

**FACOLTÀ DI
SCIENZE POLITICHE**

GUIDA DELLO STUDENTE
Anno Accademico 2001/2002



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE
"Amedeo Avogadro"

AVVERTENZE

Tutte queste informazioni sono contenute, insieme a molte altre, sul sito internet: www.sp.unipmn.it che gli studenti sono invitati a visitare periodicamente.

Redazione del testo :

Commissione Didattica della Facoltà di Scienze Politiche

Edizione: Servizio grafico della Facoltà

Edizione ottobre 2001, riveduta e corretta

L'immagine in copertina è tratta da un'opera realizzata dal pittore Ugo Nespolo e donata dall'autore all'Università del Piemonte Orientale

INDICE

Offerta didattica della Facoltà	pag.	6
La Facoltà	pag.	10
Organizzazione didattica e piani di studio	pag.	12
<i>Il nuovo ordinamento</i>	pag.	12
▪ Corso di Laurea in Economia e Finanza	pag.	13
▪ Corso di Laurea in Gestione dei Beni Territoriali e Turismo	pag.	18
▪ Corso di Laurea in Gestione ed Economia delle Pubbliche Amministrazioni	pag.	22
▪ Corso di Laurea in Politiche Sociali e del Territorio	pag.	27
▪ Corso di Laurea in Scienze Politiche Comparate e Cultura Europea	pag.	31
▪ Corso di Laurea in Servizi alle Imprese e alle Organizzazioni	pag.	35
▪ Corso di Laurea in Servizio Sociale	pag.	40
<i>Il Vecchio Ordinamento</i>	pag.	45
Esami	pag.	48
▪ Percorsi differenziati	pag.	49
Corsi di Lingua Straniera	pag.	52
Tesi di Laurea	pag.	53
Alcuni servizi della Facoltà	pag.	56
▪ L.I.S.P.	pag.	56
▪ Biblioteche	pag.	58
▪ Collaborazioni part-time	pag.	59
▪ Progetto Socrates/Erasmus	pag.	60
▪ Job Placement e Stage	pag.	60

Informazioni generali	pag.	62
▪ Sede della Facoltà	pag.	62
▪ Iscrizioni, pagamento tasse e contributi per gli studenti già iscritti	pag.	63
▪ Immatricolazioni A.A. 2001/2002	pag.	65
▪ Iscrizione ad anni successivi al primo	pag.	67
▪ Esoneri	pag.	68
▪ Importi contribuzione studentesca A.A. 2001/2002	pag.	69
▪ Ulteriori disposizioni approvate della C.d.A. per l'A.A. 2001/2002	pag.	71
▪ Indennità di mora	pag.	72
▪ Trasferimenti e passaggi	pag.	72
▪ Corsi Singoli	pag.	74
 Diritto allo studio	 pag.	 75
 Orario dei corsi	 pag.	 75
 Calendario della Facoltà	 pag.	 76

L'avvio della Riforma dell'autonomia universitaria, che la Facoltà aveva in parte già anticipato nei contenuti lo scorso anno, comporterà un cambiamento significativo in molti campi.

L'offerta didattica della Facoltà, da sempre caratterizzata da un'interdisciplinarietà profonda e da curricula rigidi e compatti, diventa, con l'introduzione dei corsi di laurea triennali molto più flessibile e specializzata. Questa trasformazione dovrà essere accompagnata dall'impegno di tutti per conservare anche nella nuova realtà quelle caratteristiche di qualità e serietà che hanno permesso nel passato il raggiungimento di una buona reputazione nel panorama universitario nazionale.

La Facoltà, parallelamente al suo sviluppo didattico cresce anche numericamente e nel prossimo futuro dovrebbe raggiungere la propria dimensione normale. L'aumento del numero di docenti e ricercatori, e del personale tecnico-amministrativo che consente alle strutture di funzionare, pone, accanto agli ovvi vantaggi anche problemi di assimilazione e di diversa articolazione delle responsabilità di gestione.

La Facoltà attraversa quindi una fase di trasformazione che consiglia come già la Facoltà ha deliberato anche un mutamento nella sua denominazione in quella di **Facoltà di Scienze Politiche, Economiche e Sociali**, che meglio descrive il contenuto dell'offerta formativa.

Infine il prossimo anno accademico avverrà il sospirato "ritorno" in Palazzo Borsalino ristrutturato e dotato di spazi e servizi adeguati alle esigenze della Facoltà.

A tutti gli studenti nuovi o già iscritti un saluto cordiale, un augurio di buon studio e una preghiera di avere pazienza per le inevitabili difficoltà che accompagneranno questo processo di rinnovamento.

Il Preside
Prof. Alberto Cassone

OFFERTA DIDATTICA DELLA FACOLTÀ

VECCHIO ORDINAMENTO

• CORSO DI LAUREA IN SCIENZE POLITICHE

A partire dall'a.a. 2001/2002 il corso di laurea in Scienze Politiche non sarà più attivato, per il primo anno di corso, in quanto sostituito dai nuovi corsi di laurea triennali.

Ovviamente, il Corso di laurea in Scienze Politiche, articolato in cinque indirizzi (amministrativo, economico, internazionale, sociologico e storico), continuerà ad essere attivato per gli anni di corso superiori al primo, sino al completamento del quadriennio iniziato nell'a.a. 2000/2001 e cioè sino all'a.a. 2003/2004.

Gli studenti già iscritti a questo corso (compresi coloro che volessero trasferirsi da altri Atenei o Corsi di Laurea) avranno quindi l'opportunità di continuare secondo il vecchio ordinamento oppure, se lo desiderano, trasferirsi ai nuovi ordinamenti al momento dell'iscrizione o in qualunque momento entro il 30 aprile 2002.

Diplomi Universitari

• SERVIZIO SOCIALE (D.U.S.S.)

Nell'a.a. 2001/2002 saranno attivati nella sede di **Novara** il secondo e il terzo anno di corso; nella sede di **Asti** il secondo anno.

Il primo anno è sostituito (sia ad Asti che a Novara) dalla nuova Laurea in **Servizio Sociale**.

• CONSULENTE DEL LAVORO (D.U.C.L.)

Nell'a.a. 2001/2002 sarà attivato nella sede di **Asti** il secondo anno di corso. Il primo anno non sarà attivato: si prevede di attivare nell'a.a. 2002/2003 il primo anno del Corso di Laurea in **Economia e Diritto del Lavoro**.

NUOVO ORDINAMENTO ***Corsi di Laurea (triennali)***

- **Economia e Finanza**
- **Gestione dei Beni Territoriali e Turismo** (il secondo e il terzo anno saranno progressivamente attivati nella sede formativa di Asti)
- **Gestione e Economia della Pubblica Amministrazione**
- **Politiche Sociali e del Territorio**
- **Scienze Politiche Comparate e Cultura Europea**
- **Servizi alle Imprese e alle Organizzazioni**
- **Servizio Sociale** (attivato nelle sedi formative di Asti e Novara)
- **Economia e Diritto del Lavoro** (sarà attivato nel 2002/03, nella sede formativa di Asti)

Corsi di Laurea specialistica

La Facoltà ha approvato la proposta di istituzione delle seguenti Lauree Specialistiche:

- **Economia Applicata** (Classe 83/S Scienze Economiche per l'Ambiente e la Cultura)
- **Economia e Politiche Pubbliche** (Classe 64/S Scienze dell'Economia)
- **Metodi per la Ricerca Empirica, l'Elaborazione dei Dati e la Valutazione** (Classe 89/S Sociologia)
- **Programmazione e Direzione delle Politiche e dei Servizi Sociali** (Classe 57/S Programmazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali)
- **Studi Europei** (Classe 99/S Studi Europei)
- **Metodi per lo Studio e la Gestione dei Beni Territoriali** (Classe 55/S Progettazione e gestione dei sistemi turistici)

Almeno una Laurea Triennale trova totale riconoscimento dei crediti in una delle Lauree specialistiche proposte

L'istituzione e l'attivazione delle Lauree Specialistiche sta seguendo il normale iter procedurale che si prevede possa terminare nel corso del 2001-2002.

La riforma degli ordinamenti didattici universitari, che entra in vigore da questo anno accademico, ha l'obiettivo di migliorare la qualità dell'apprendimento, ridurre i tempi necessari al raggiungimento del titolo di studio, facilitare l'ingresso nel mercato del lavoro con una preparazione più professionalizzante.

Il nuovo schema didattico prevede un triennio, che si conclude con una Laurea acquisita una volta che lo studente abbia ottenuto 180 Crediti Formativi Universitari (CFU). Dopo il conseguimento di questo titolo di studio il laureato potrà inserirsi nel mondo del lavoro e accedere alla maggior parte delle attività lavorative.

In alternativa, potrà proseguire gli studi con un corso di Laurea specialistica, per la quale lo studente deve raggiungere complessivamente 300 CFU, 180 dei quali già acquisiti con una Laurea della stessa Classe o di Classe affine.

In alternativa, il laureato può accedere a un Master di I livello, così come dopo la Laurea specialistica si può accedere a un Master di II livello.

I successivi corsi di Dottorato di Ricerca oppure i corsi di Specializzazione consentono di raggiungere una formazione universitaria di alto livello.

Le nuove Lauree triennali afferiscono a "Classi di Laurea". Nel caso della nostra Facoltà sono rappresentate le classi di:

- **Scienze dell'Amministrazione** (Classe 19) - Laurea in Gestione e Economia della Pubblica Amministrazione
- **Scienze Economiche** (Classe 28) - Laurea in Economia e Diritto del Lavoro
- **Scienze Economiche** (Classe 28) - Laurea in Economia e Finanza
- **Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali** (Classe 15) - Laurea in Scienze Politiche Comparate e Cultura Europea
- **Scienze Sociologiche** (Classe 36) - Laurea in Politiche Sociali e del Territorio
- **Scienze Sociologiche** (Classe 36).- Laurea in Servizi alle Imprese e alle Organizzazioni
- **Scienze del Servizio Sociale** (Classe 6) - Laurea in Servizio Sociale
- **Scienze del Turismo** (Classe 39) - Laurea in Gestione dei Beni Territoriali e Turismo

Gli studenti, nelle loro scelte, devono tenere in considerazione l'importanza della "Classe di Laurea" di appartenenza del corso: è infatti la classe che definisce il valore e le opportunità, sul mercato del lavoro, del titolo di studio.

E' anche la "classe" che rende comparabili tra loro i diversi Corsi di Laurea. In definitiva la "classe" è il concetto che sostituirà, progressivamente, quello di Facoltà.

Secondo la nuova normativa i corsi e le altre attività sono strutturate secondo dei "crediti". 1 CFU equivale a 25 ore di impegno da parte dello studente. Poiché un anno accademico prevede in media 60 crediti ciò significa un impegno di ben 1500 ore all'anno.

La Facoltà ha assegnato di regola ai corsi di 60 ore 9 CFU e a quelli da 30 ore 6 CFU. Il meccanismo avrà bisogno di qualche tempo per assestarsi ma è utile chiarire che il sistema dei crediti non fa scomparire il voto, che continuerà a essere dato in trentesimi come nel passato.

LA FACOLTÀ

(al 1 ottobre 2001)

Il Preside è il prof. Alberto CASSONE.

Professori ordinari: Maria Luisa BIANCO, Mario FERRERO, Angela FRASCHINI, Maurilio GUASCO, Guido ORTONA, Paolo PERULLI, Angelo TORRE

Professori associati: Enrico ERCOLE, Simona FORTI, Corrado MALANDRINO, Alberto MARTINI, Marco REVELLI

Ricercatori: Daniele BONDONIO, Gian-Luigi BULSEI, Leonardo FALDUTO, Anna Rosa FAVRETTO, Gianna LOTITO, Cinzia MERA VIGLIA, Massimo OCCHIENA, Elana OCHSE, Fabio PRIVILEGGI, Gabriella SILVESTRINI, Roberto ZANOLA.

I rappresentanti degli studenti:

Pier Paolo GAGLIARDI (e-mail: ppg76@libero.it)

Giorgia BRAGGION (e-mail: giorgiabraggion@hotmail.com)

Chiara RODIGHIERO (e-mail: chiamiss@libero.it)

Gli assegnisti di ricerca: Marie-Edith BISSEY, Claudia CANEGALLO, Guido FRANZINETTI, Luca MORESCHINI, Simona TENAGLIA (**Dipartimento di politiche pubbliche e scelte collettive - Polis**) e Flavio CERAVOLO, Michael EVE, Emanuele RAVA, Gian Lorenzo VENTURINI (**Dipartimento di ricerca sociale**).

STRUTTURE DI RICERCA

Dal 1999 sono attivi due Dipartimenti cui afferisce la quasi totalità dei docenti e ricercatori della Facoltà.

- **DIPARTIMENTO DI POLITICHE PUBBLICHE E SCELTE COLLETTIVE - *POLIS***

(Direttore Prof. Maurilio Guasco)

<http://polis.unipmn.it/>

Il Dipartimento, che raccoglie gli economisti, i politologi e gli storici della Facoltà, promuove e organizza la ricerca e l'attività didattica, post laurea e extra-moenia nei settori degli studi di economia e di scienza e storia della politica, secondo un modello analogo alle *school of public policy* presenti nel mondo anglosassone.

- **DIPARTIMENTO DI RICERCA SOCIALE**

(Direttore Prof.ssa Maria Luisa Bianco)

<http://rs.unipmn.it/>

Il Dipartimento di Ricerca sociale si colloca nel campo disciplinare della Sociologia (micro e macro), con significative aperture verso l'Antropologia, la Scienza politica e la Storia. Particolare attenzione viene rivolta agli aspetti metodologici di queste discipline: dalle tecniche quantitative alla ricerca etnografica, alle tecniche di ricerca impiegate nel marketing *focus group*, *concept test*, ecc..

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E PIANI DI STUDIO

IL NUOVO ORDINAMENTO

L'offerta formativa della Facoltà si articola nei corsi di laurea triennali sotto elencati. Per ciascuno dei quali si riporta il Regolamento Didattico.

Per agevolare la transizione dal vecchio al nuovo ordinamento, nel primo anno d'applicazione della riforma (2001-02) il riconoscimento dei crediti relativi ad esami sostenuti secondo il vecchio ordinamento del Corso di Laurea in Scienze Politiche, seguirà criteri assai più flessibili di quelli che saranno adottati a partire dal 2002-2003.

Gli studenti interessati alla transizione sono invitati a consultare la Commissione didattica per ulteriori informazioni

CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA E FINANZA

Classe 28- Scienze economiche

A) OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

L'obiettivo formativo del Corso è di fornire conoscenze metodologiche e competenze specifiche per preparare figure professionali che si inseriscano nelle amministrazioni pubbliche (di qualunque livello), nelle organizzazioni internazionali, nelle imprese di qualunque tipo, nelle organizzazioni non profit e nelle attività di consulenza e ricerca o nelle attività professionali con compiti di analizzare, comprendere ed operare sulla realtà economica.

La domanda di competenze in campo economico, quanto più corredata anche da una buona conoscenza del contesto giuridico, politico e sociale e dalla padronanza dei metodi di analisi quantitativa è, nelle società avanzate, in crescita costante e le trasformazioni della tecnologia e delle istituzioni sembrano ulteriormente ampliare le opportunità di occupazione di successo e di gratificazione anche economica per i giovani con una buona formazione economica.

La figura professionale che si intende formare sarà in grado di affrontare le problematiche dei sistemi economici e delle imprese o delle altre organizzazioni che ne costituiscono il tessuto. Questo laureato avrà l'opportunità, attraverso la scelta di specifici curricula, di approfondire alcune tematiche e di specializzarsi in uno o più settori tra cui l'economia e la politica dell'ambiente, della sanità, del lavoro, dell'istruzione, l'economia internazionale, l'economia industriale, la finanza pubblica, l'economia degli intermediari finanziari, essendo così in grado di operare a livello tecnico-professionale in uno o più di questi campi.

La Laurea in Economia e Finanza è particolarmente indicata inoltre per chi intende proseguire gli studi in economia con la laurea specialistica e a chi è interessato all'attività di ricerca.

B) INSEGNAMENTI PREVISTI

I seguenti sono gli insegnamenti previsti per il corso di laurea, con i relativi crediti, raggruppati per anno di corso.

Anno di corso	Insegnamenti o altre attività	Crediti per singolo insegnamento
1° anno	1. Diritto pubblico	9
	2. Economia	9
	3. Sociologia	9
	4. Scienza della politica	9
	5. Statistica	9
	6. Macroeconomia	9
	7. Idoneità informatica	3
	8. Lettorato di inglese	3
2° anno	9. Metodi quantitativi per l'economia	9
	10. Economia e organizzazione aziendale	6
	11. Economia applicata	9
	12. Econometria	9
	13. Matematica finanziaria	6
	14. Microeconomia	9
	15. Corso a scelta	9
	16. Inglese	6
3° anno	17. Diritto privato e commerciale	6
	18. Economia pubblica	9
	19. Economia dell'organizzazione	9
	20. Diritto amministrativo	6
	21. Economia degli intermediari finanziari	6
	22. Corso a scelta	6
	23. Stage	6
	24. Prova finale	9
Totale		180

C) PROPEDEUTICITÀ

Quando un insegnamento è propedeutico ad un altro insegnamento, il primo va sostenuto con successo possibilmente prima di iniziare a frequentare le lezioni del secondo, e in ogni caso prima di sostenere l'esame del secondo. Le propedeuticità sono le seguenti:

L'insegnamento	E' propedeutico a
<i>Economia</i>	<i>Tutti gli insegnamenti economici</i>
<i>Metodi quantitativi per l'economia</i>	<i>Econometria, Matematica finanziaria, Microeconomia, Macroeconomia, Economia dell'organizzazione, Economia pubblica</i>
<i>Statistica</i>	<i>Econometria</i>

Indipendentemente dalle propedeuticità obbligatorie, i programmi dei corsi presuppongono in generale la conoscenza degli argomenti studiati negli anni precedenti; gli studenti sono quindi vivamente consigliati di seguire i corsi, e dare gli esami, nell'ordine indicato dal piano di studi ufficiale.

D) PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI

Eventuali deroghe all'elenco degli insegnamenti di cui alla lettera B) e alle propedeuticità previste alla lettera C) sono possibili, ma devono essere approvate dal Consiglio del Corso di Laurea, dietro richiesta dello studente motivata da specifiche esigenze di carattere culturale o professionale. La possibilità di dare due esami a scelta serve a personalizzare il piano di studi, allo scopo di approfondire argomenti ritenuti di particolare interesse o di dare una connotazione più interdisciplinare al proprio percorso formativo. Qualora tuttavia gli esami scelti non siano della Facoltà, la scelta deve essere approvata dal Consiglio di Corso di Laurea.

E) ESAMI E MEDIA DEI VOTI

La verifica dell'apprendimento degli studenti avviene mediante esami orali o prove scritte o una combinazione delle due forme di verifica. Per ogni insegnamento si prevedono prove intermedie durante lo svolgimento del corso (con l'attribuzione di un minimo del 40% del voto finale) e un esame finale alla conclusione del corso.

Per tutti gli insegnamenti e per la prova finale il voto è espresso in trentesimi. L'idoneità informatica (3 crediti) e lo stage (6 crediti) sono valutati come semplici idoneità e non vengono incluse nella media dei voti. La media finale dei voti sarà quindi calcolata sulla base di 171 crediti: a ciascun voto espresso in trentesimi sarà dato un peso corrispondente al numero dei crediti previsti per l'insegnamento diviso per 171.

F) FREQUENZA

La frequenza dei corsi non è obbligatoria ma è fortemente consigliata. Per gli studenti che non sono in grado di frequentare a tempo pieno per motivi professionali, il Consiglio di Corso di Laurea promuove forme di frequenza parziale e di aggancio alla didattica, mediante tutoraggi, percorsi di studio guidati e diffusione di materiale didattico in formato elettronico. Gli esami intermedi di cui al punto E) sono accessibili e consigliati anche per gli studenti non frequentanti a tempo pieno, previo accordo con il docente.

G) PROVA FINALE

La prova finale consiste in un elaborato scritto. La redazione dell'elaborato avverrà sotto la supervisione di un docente afferente al Corso di Laurea. L'attribuzione di 9 crediti alla prova finale comporta un impegno complessivo paragonabile alla preparazione di un esame.

La prova finale potrà essere connessa allo svolgimento dello stage, nel qual caso l'argomento dell'elaborato andrà concordato con il docente relatore prima dell'inizio dello stage. Negli altri casi l'argomento dell'elaborato andrà concordato con il docente almeno tre mesi prima della data di laurea.

H) CONFERIMENTO DELLA LAUREA

La laurea verrà conferita con delibera del Consiglio di Corso di Laurea entro la fine del mese successivo a quello in cui lo studente ha completato i 180 crediti previsti dall'ordinamento.

I) VOTO FINALE DI LAUREA

Il voto finale di laurea è calcolato moltiplicando la media dei voti (calcolata come indicato al punto E) per 3,9, arrotondando il risultato all'intero più vicino e con un massimo di 110. A coloro che completano i 180 crediti previsti entro il 30 settembre del terzo anno successivo all'anno di iscrizione sono attribuiti due punti addizionali. A coloro che completano i 180 crediti previsti entro il 28 febbraio del quarto anno successivo all'anno di iscrizione è attribuito un punto addizionale. La lode viene attribuita nel caso lo studente mostri un curriculum universitario di eccellenza, così come giudicato con apposita delibera del Consiglio di Corso di Laurea.

CORSO DI LAUREA IN GESTIONE DEI BENI TERRITORIALI E TURISMO

Classe 39 - Scienze del turismo

A) OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

Nel quadro degli obiettivi qualificanti previsti dalla legge, il Corso di Laurea intende fornire agli studenti competenze utili per

- inserirsi come operatori nei molteplici settori della pubblica amministrazione a diverso titolo interessati alla conoscenza e gestione del patrimonio ambientale e culturale presente sul territorio;
- inserirsi nelle diverse realtà operative impegnate nella conoscenza e nel censimento delle risorse culturali locali, dal patrimonio della cultura materiale a quello documentale e paesaggistico in vista della proposta e gestione di interventi;
- operare nei settori interessati alla valorizzazione e riqualificazione del paesaggio nonché alla salvaguardia delle culture presenti sul territorio;
- operare nei settori interessati alla programmazione, costruzione, gestione e promozione di proposte turistiche;
- operare nel settore dedicato al coordinamento e all'ottimizzazione dei numerosissimi operatori culturali presenti sul territorio;
- proseguire gli studi e avviarsi alla ricerca nelle discipline turistiche, territoriali e ambientali attraverso un biennio di specializzazione successivo al triennio della laurea.

B) INSEGNAMENTI PREVISTI

I seguenti sono gli insegnamenti previsti per il corso di laurea, con i relativi crediti, raggruppati per anno di corso.

Anno di corso	Insegnamenti o altre attività	Crediti per singolo insegnamento
1° anno	1. Diritto pubblico	9
	2. Economia	9
	3. Sociologia	9
	4. Statistica	9
	5. Metodologia delle scienze sociali	9
	6. Storia moderna e contemporanea	9
	7. Abilità informatiche	3
	8. Lettorato di inglese	3
2° anno	9. Politiche dei beni culturali	6
	10. Museologia	9
	11. Ecologia storica	9
	12. Storia della città e del territorio	6
	13. Sociologia dei consumi	9
	14. Metodi della ricerca archeologica	3
	15. Musicologia	3
	16. Diritto degli Enti locali	6
17. Inglese	6	
3° anno	18. Diritto dell'Unione europea	6
	19. Antropologia culturale	6
	20. Sociologia del territorio	9
	21. Economia della cultura	6
	22. Analisi del paesaggio	6
	23. Sociologia del turismo	6
	24. Censimento dei beni culturali	3
	25. Corso a scelta	9
	26. Seconda lingua	3
	27. Stage	6
	28. Prova finale	3
Totale		180

C) PROPEDEUTICITA'

Per sostenere gli esami del secondo e del terzo anno è necessario aver sostenuto gli esami del primo semestre del 1°anno. (Economia, Sociologia, Diritto Pubblico)

D) PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI

Eventuali deroghe alle propedeuticità previste alla lettera c), nonché all'elenco delle Discipline di cui alla lettera b) saranno esaminate da apposita Commissione didattica.

E) ESAMI E MEDIA DEI VOTI

La verifica dell'apprendimento degli studenti avviene mediante esami orali o prove scritte o una combinazione delle due forme di verifica. Per ogni insegnamento si prevedono prove intermedie durante lo svolgimento del corso (con l'attribuzione di un minimo del 40% del voto finale) e un esame finale alla conclusione del corso.

Per tutti gli insegnamenti e per la prova finale il voto è espresso in trentesimi. Il tirocinio è valutato come semplice idoneità. La media finale dei voti sarà quindi calcolata sulla base di 171 crediti: a ciascun voto espresso in trentesimi sarà dato un peso corrispondente al numero dei crediti previsti per l'insegnamento diviso per 171.

F) FREQUENZA

La Facoltà adotterà tutte le misure opportune per incentivare la frequenza alle lezioni e alle altre attività formative da parte degli studenti.

G) PROVA FINALE

La prova finale consiste in un elaborato scritto su una specifica problematica inerente agli aspetti gestionali, politico-istituzionali, economici o giuridici dell'attività del settore pubblico, anche in una prospettiva comparata. La redazione dell'elaborato avverrà sotto la supervisione di uno dei docenti afferenti al Corso di Laurea. L'attribuzione di 3 crediti alla prova finale comporta un impegno complessivo minimo nella redazione dell'elaborato di 75 ore.

La prova finale potrà essere connessa allo svolgimento dello stage nella pubblica amministrazione, nel qual caso l'argomento dell'elaborato andrà concordato con il docente relatore prima dell'inizio dello stage. Negli altri casi l'argomento dell'elaborato andrà concordato con il docente almeno tre mesi prima della data di laurea.

H) CONFERIMENTO DELLA LAUREA

La laurea verrà conferita con delibera del Consiglio di Corso di Laurea entro la fine del mese successivo a quello in cui lo studente ha completato i 180 crediti previsti dall'ordinamento.

I) VOTO FINALE DI LAUREA

Il voto finale di laurea è calcolato moltiplicando la media dei voti (calcolata come indicato al punto E) per 3,9 e arrotondando il risultato all'intero più vicino, con un massimo di 110. A coloro che completano i 180 crediti previsti entro il 30 settembre del terzo anno successivo all'anno di iscrizione sono attribuiti due punti addizionali. A coloro che completano i 180 crediti previsti entro il 28 febbraio del quarto anno successivo all'anno di iscrizione è attribuito un punto addizionale. La lode può venire attribuita nel caso lo studente mostri un curriculum universitario di eccellenza, così come giudicato con apposita delibera del Consiglio di Corso di Laurea.

CORSO DI LAUREA IN GESTIONE ED ECONOMIA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Classe 19- Scienze dell'Amministrazione

A) OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

L'obiettivo del corso di Laurea è formare una figura professionale con adeguate competenze economiche, giuridiche e organizzativo-gestionali per inserirsi all'interno delle pubbliche amministrazioni o nelle aziende private e *non-profit* che producono servizi per gli enti pubblici, in particolare a livello locale. Il laureato del GEPA deve saper interpretare e gestire il cambiamento e l'innovazione organizzativa nelle amministrazioni pubbliche; deve possedere la capacità di comprendere le problematiche sottese al disegno, all'implementazione e alla valutazione delle politiche nei diversi settori di intervento pubblico; deve essere in grado di concorrere alla gestione delle risorse umane e delle relazioni sindacali.

B) INSEGNAMENTI PREVISTI

I seguenti sono gli insegnamenti previsti per il corso di laurea, con i relativi crediti, raggruppati per anno di corso.

Anno di corso	Insegnamenti o altre attività	Crediti per singolo insegnamento
1° anno	1. Diritto pubblico	9
	2. Economia	9
	3. Sociologia	9
	4. Idoneità informatica	3
	5. Scienza della politica	9
	6. Storia moderna e contemporanea	9
	7. Statistica	9
	8. Lettorato di inglese	3
2° anno	9. Metodi quantitativi per l'economia	9
	10. Economia e organizzazione aziendale	6
	11. Metodi statistici di valutazione delle politiche pubbliche	6
	12. Corso a scelta	9
	13. Inglese	6
	14. Economia applicata	9
	15. Programmazione e controllo negli enti pubblici	6
	16. Finanza degli enti locali	6
17. Tecniche di elaborazioni delle informazioni	3	
3° anno	18. Analisi delle politiche pubbliche	6
	19. Economia pubblica	9
	20. Sociologia dell'organizzazione	6
	21. Diritto amministrativo	6
	22. Stage nella pubblica amministrazione	6
	23. Corso a scelta	9
	24. Politica sociale	6
	25. Diritto dell'Unione europea	6
26. Prova finale	6	
Totale		180

Quadro 3. propedeuticità tra gli insegnamenti e le attività del corso di laurea

	Insegnamento	Propedeutico a:				
1° anno	Economia	Metodi quantitativi per l'economia	Economia e organizzazione aziendale	Economia applicata	Finanza degli enti locali	Economia pubblica
	Sociologia	Economia e organizzazione aziendale	Sociologia dell'organizzazione	Politica sociale		
	Diritto pubblico	Diritto amministrativo	Diritto dell'Unione Europea			
	Statistica	Metodi quantitativi per l'economia	Economia e organizzazione aziendale	Metodi statistici di valutazione delle politiche	Economia applicata	Tecniche di elaborazione delle informazioni
	Scienza della politica	Analisi delle politiche pubbliche	Politica sociale			
	Lettorato di inglese	Inglese				
	Idoneità informatica	Metodi statistici di valutazione delle politiche	Tecniche di elaborazione delle informazioni			
2° anno	Metodi statistici di valutazione delle politiche	Programmazione e controllo negli enti pubblici	Stage nella pubblica amministrazione			
	Metodi quantitativi per l'economia	Economia applicata	Economia pubblica			
	Economia e organizzazione aziendale	Programmazione e controllo negli enti pubblici	Stage nella pubblica amministrazione			
	Finanza degli enti locali	Stage nella pubblica amministrazione				
	Tecniche di elaborazione delle informazioni	Stage nella pubblica amministrazione				
Tutti i crediti del 1° e 2° anno		Prova finale				

C) PROPEDEUTICITÀ

Il Quadro 3 contiene le indicazioni delle propedeuticità tra gli insegnamenti dei vari anni. Quando un insegnamento è propedeutico ad un altro insegnamento, si intende che il primo va sostenuto con successo prima di iniziare a frequentare le lezioni del secondo, non solo prima di sostenere l'esame del secondo.

D) PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI

Eventuali deroghe all'elenco degli insegnamenti di cui alla lettera B) e alle propedeuticità previste alla lettera C) dovranno essere approvate dal Consiglio del Corso di Laurea dietro richiesta dello studente motivata da specifiche esigenze di carattere personale o professionale.

E) ESAMI E MEDIA DEI VOTI

La verifica dell'apprendimento degli studenti avviene mediante esami orali o prove scritte o una combinazione delle due forme di verifica. Per ogni insegnamento di prevedono prove intermedie durante lo svolgimento del corso (con l'attribuzione di un minimo del 40% del voto finale) e un esame finale alla conclusione del corso.

Per tutti gli insegnamenti e per la prova finale il voto è espresso in trentesimi. L'idoneità informatica e lo stage nella pubblica amministrazione sono valutati come semplici idoneità e non vengono incluse nella media dei voti. La media finale dei voti sarà quindi calcolata sulla base di 171 crediti: a ciascun voto espresso in trentesimi sarà dato un peso corrispondente al numero dei crediti previsti per l'insegnamento diviso per 171.

F) FREQUENZA

La frequenza dei corsi non è obbligatoria ma è fortemente consigliata. Per gli studenti che non sono in grado di frequentare a tempo pieno per motivi di lavoro, il Consiglio di Corso di Laurea promuove forme di frequenza parziale e di aggancio alla didattica, mediante tutoraggi, percorsi di studio guidati e diffusione di materiale didattico in formato elettronico. Le prove intermedie di cui al punto E) sono accessibili e consigliate anche per gli studenti non frequentanti, previo accordo con il docente.

G) PROVA FINALE

La prova finale consiste in un elaborato scritto su una specifica problematica inerente agli aspetti gestionali, politico-istituzionali, economici o giuridici dell'attività del settore pubblico, anche in una prospettiva comparata. La redazione dell'elaborato avverrà sotto la supervisione di uno dei docenti afferenti al Corso di Laurea. L'attribuzione di 6 crediti alla prova finale comporta un impegno complessivo minimo nella redazione dell'elaborato di 150 ore.

La prova finale potrà essere connessa allo svolgimento dello stage nella pubblica amministrazione, nel qual caso l'argomento dell'elaborato andrà concordato con il docente relatore prima dell'inizio dello stage. Negli altri casi l'argomento dell'elaborato andrà concordato con il docente almeno tre mesi prima della data di laurea.

H) CONFERIMENTO DELLA LAUREA

La laurea verrà conferita con delibera del Consiglio di Corso di Laurea entro la fine del mese successivo a quello in cui lo studente ha completato i 180 crediti previsti dall'ordinamento.

I) VOTO FINALE DI LAUREA

Il voto finale di laurea è calcolato moltiplicando la media dei voti (calcolata come indicato al punto E) per 3,9 e arrotondando il risultato all'intero più vicino, con un massimo di 110. A coloro che completano i 180 crediti previsti entro il 30 settembre del terzo anno successivo all'anno di iscrizione sono attribuiti due punti addizionali. A coloro che completano i 180 crediti previsti entro il 28 febbraio del quarto anno successivo all'anno di iscrizione è attribuito un punto addizionale. La lode può venire attribuita nel caso lo studente mostri un curriculum universitario di eccellenza, così come giudicato con apposita delibera del Consiglio di Corso di Laurea.

CORSO DI LAUREA IN POLITICHE SOCIALI E DEL TERRITORIO

Classe XXXVI - Scienze sociologiche

A) OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

Nel quadro degli obiettivi qualificanti previsti dalla legge, il Corso di laurea intende fornire agli studenti competenze utili verso la Pubblica Amministrazione, in vista di:

- inserimento lavorativo nella Pubblica Amministrazione stessa tramite concorsi,
- erogazione di servizi agli Enti Pubblici, nella forma di attività professionale (individuale o all'interno di aziende di servizi, cooperative).

Gli ambiti di riferimento specifici sono i seguenti:

- interventi in materia di consumi culturali,
- controllo di qualità sull'azione dell'Ente Pubblico,
- organizzazione della protezione civile,
- verifica della *citizen satisfaction* su prestazioni pubbliche specifiche,
- attività di formazione-riqualificazione di operatori pubblici,
- iniziative di ottimizzazione della 'trasparenza' dell'operato della Pubblica Amministrazione,
- ricerche su fenomeni demografici, socio-economici, politici, ecc.,
- ricerche-intervento di riqualificazione del territorio,
- gestione delle problematiche delle relazioni etniche, che sono destinate ad acquistare nel tempo viepiù rilevanza in ogni ambito del sociale.

B) INSEGNAMENTI PREVISTI

I seguenti sono gli insegnamenti previsti per il corso di laurea, con i relativi crediti, raggruppati per anno di corso.

Anno di corso	Insegnamenti o altre attività	Crediti per singolo insegnamento
1° anno	1. Diritto pubblico	9
	2. Economia	6
	3. Sociologia	9
	4. Statistica	9
	5. Lettorato di inglese	3
	6. Idoneità informatica	3
	7. Metodologia delle scienze sociali	9
	8. Sociologia urbana	9
2° anno	9. Metodi e tecniche della ricerca sociale	6
	10. Sociologia del territorio	9
	11. Sociologia economica	9
	12. Sociologia delle relazioni etniche	6
	13. Psicologia sociale	6
	14. Politica sociale	9
	15. Pari opportunità	9
	16. Inglese	6
17. Stage	2	
18. Laboratorio di elaborazione dati	2	
3° anno	19. Sociologia dell'organizzazione	6
	20. Diritto dell'Unione Europea	9
	21. Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	6
	22. Analisi delle politiche pubbliche	6
	23. Sociologia della famiglia	9
	24. Corsi a scelta	18
	25. Stage	3
	26. Prova finale	2
Totale		180

C) PROPEDEUTICITA'

Devono essere rispettate le seguenti propedeuticità:

I corsi di **Sociologia** e di **Statistica** (I semestre del I anno) sono propedeutici all'esame di **Metodologia delle Scienze sociali** (II semestre del I anno).

Il corso di **Metodologia delle Scienze sociali** e il **Laboratorio di Idoneità informatica** (II semestre del I anno) sono propedeutici all'esame di **Metodi e tecniche della Ricerca sociale** (I semestre del II anno).

Il corso di **Sociologia urbana** (II semestre del I anno) è propedeutico al corso di **Sociologia del territorio** (II anno)

Il **Lettorato di Inglese** (I anno) è propedeutico all'esame di **Inglese** (II anno)

D) PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI

Eventuali deroghe alle propedeuticità previste alla lettera c), nonché all'elenco delle Discipline di cui alla lettera b) saranno esaminate dal Consiglio del Corso di Laurea.

E) ESAMI E MEDIA DEI VOTI

La verifica dell'apprendimento degli studenti avviene mediante esami orali o prove scritte o una combinazione delle due forme di verifica. Per ogni insegnamento di prevedono prove intermedie durante lo svolgimento del corso (con l'attribuzione di un minimo del 40% del voto finale) e un esame finale alla conclusione del corso.

Per tutti gli insegnamenti e per la prova finale il voto è espresso in trentesimi. L'idoneità informatica (3 crediti), il Laboratorio di elaborazione dati (2 crediti) e gli stages (5 crediti) sono valutati come semplici idoneità e non vengono incluse nella media dei voti. La media finale dei voti sarà quindi calcolata sulla base di 170 crediti: a ciascun voto espresso in trentesimi sarà dato un peso corrispondente al numero dei crediti previsti per l'insegnamento diviso per 170.

F) FREQUENZA

La frequenza dei corsi non è obbligatoria ma è fortemente consigliata. Per gli studenti che non sono in grado di frequentare a tempo pieno per seri e documentati motivi, il Consiglio di Corso di Laurea promuove forme di frequenza parziale e di aggancio alla didattica. Gli esami intermedi di cui al punto e) sono accessibili e consigliati anche per gli studenti non frequentanti a tempo pieno, previo accordo con il docente.

G) PROVA FINALE

La prova finale consiste in un breve elaborato scritto, i cui contenuti e modalità devono essere concordati con un docente del Corso di Laurea.

L'attribuzione di 2 crediti alla prova finale comporta un impegno complessivo minimo nella redazione dell'elaborato di 50 ore.

La prova finale potrà essere connessa allo svolgimento di uno stage, nel qual caso l'argomento dell'elaborato andrà concordato con il docente relatore prima dell'inizio dello stage. Negli altri casi l'argomento dell'elaborato andrà concordato con il docente almeno due mesi prima della data di laurea.

H) CONFERIMENTO DELLA LAUREA

La laurea verrà conferita con delibera del Consiglio di Corso di Laurea entro la fine del mese successivo a quello in cui lo studente ha completato i 180 crediti previsti dall'ordinamento.

I) VOTO FINALE DI LAUREA

Il voto finale di laurea è calcolato moltiplicando la media dei voti (calcolata come indicato al punto e) per 3,9, arrotondando il risultato all'intero più vicino e con un massimo di 110. A coloro che completano i 180 crediti previsti entro il 30 settembre del terzo anno successivo all'anno di iscrizione sono attribuiti due punti addizionali. A coloro che completano i 180 crediti previsti entro il 28 febbraio del quarto anno successivo all'anno di iscrizione è attribuito un punto addizionale. La lode viene attribuita nel caso lo studente mostri un curriculum universitario di eccellenza, così come giudicato con apposita delibera del Consiglio di Corso di Laurea.

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE POLITICHE COMPARATE E CULTURA EUROPEA

Classe 15 – Scienze politiche e delle relazioni internazionali

A) OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

La sempre più rapida attuazione dell'Unione Europea e i cosiddetti fenomeni di globalizzazione, da un lato, le incessanti trasformazioni delle tecnologie e dei processi lavorativi, dall'altro, rendono necessarie nuove figure professionali. Oggi, chi vuole affermarsi nel mondo del lavoro deve unire la padronanza di saperi specialistici a una formazione culturale di carattere più generale, che consenta di rispondere in modo attivo e duttile ai mutamenti del futuro.

Il nuovo laureato in Scienze Politiche deve possedere sia precise conoscenze riguardanti l'Europa e la sua posizione nel mondo sia competenze multidisciplinari che gli permettano di mettere a confronto i sistemi culturali, politici, sociali, giuridici ed economici dei paesi europei.

Il corso di laurea triennale in Scienze Politiche Comparate e Cultura Europea vuole rispondere a queste nuove esigenze formative, rivolgendosi a quegli studenti che aspirano a inserirsi come operatori:

- nei settori internazionali delle realtà produttive e commerciali, nazionali ed estere;
- nei settori amministrativi orientati ai rapporti con gli altri paesi dell'Unione Europea;
- nelle organizzazioni internazionali;
- nelle Organizzazioni Non Governative;

oppure a quegli studenti che intendono proseguire gli studi e avviarsi alla ricerca nelle Scienze politiche comparate attraverso una laurea specialistica successiva al triennio.

B) INSEGNAMENTI PREVISTI

I seguenti sono gli insegnamenti previsti per il corso di laurea, con i relativi crediti, raggruppati per anno di corso.

Anno di corso	Insegnamenti o altre attività	Crediti per singolo insegnamento
1° anno	1. Economia	9
	2. Sociologia	9
	3. Diritto pubblico	9
	4. Idoneità informatica	3
	5. Scienza della politica	9
	6. Storia moderna e contemporanea	9
	7. Statistica	9
	8. Lettorato di inglese	3
2° anno	9. Storia delle dottrine politiche	9
	10. Diritto dell'Unione Europea	10
	11. Analisi delle relazioni etniche e familiari in Europa	10
	12. Storia dell'Europa contemporanea	9
	13. Inglese	6
	14. Sistemi sociali comparati	5
	15. Sistemi politici comparati	5
3° anno	16. Storia del pensiero politico contemporaneo	9
	17. Sistemi giuridici comparati	5
	18. Filosofia politica	9
	19. Teoria politica	9
	20. Storia del pensiero economico	3
	21. Sociologia dei processi economici e del lavoro	3
	22. Un corso a scelta tra i seguenti: <ul style="list-style-type: none"> • Cultura europea • Fenomenologia delle religioni • Scienza dell'amministrazione • Storia dell'integrazione europea • Storia delle relazioni internazionali 	9
	23. Seconda lingua	6
	24. Stage	6
	25. Prova finale	6
Totale		180

C) PROPEDEUTICITA'

Per sostenere gli esami del secondo e del terzo anno è necessario aver sostenuto gli esami del primo semestre del 1°anno. (Economia, Sociologia, Diritto Pubblico)

D) PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI

Eventuali deroghe all'elenco degli insegnamenti di cui alla lettera B) e alle propedeuticità previste alla lettera C) dovranno essere approvate dal Consiglio del Corso di Laurea dietro richiesta dello studente motivata da specifiche esigenze di carattere personale o professionale.

E) ESAMI E MEDIA DEI VOTI

La verifica dell'apprendimento degli studenti avviene mediante esami orali o prove scritte o una combinazione delle due forme di verifica. Per ogni insegnamento di prevedono prove intermedie durante lo svolgimento del corso (con l'attribuzione di un minimo del 40% del voto finale) e un esame finale alla conclusione del corso.

Per tutti gli insegnamenti e per la prova finale il voto è espresso in trentesimi. L'idoneità informatica e lo stage nella pubblica amministrazione sono valutati come semplici idoneità e non vengono incluse nella media dei voti. La media finale dei voti sarà quindi calcolata sulla base di 171 crediti: a ciascun voto espresso in trentesimi sarà dato un peso corrispondente al numero dei crediti previsti per l'insegnamento diviso per 171.

F) FREQUENZA

La frequenza dei corsi non è obbligatoria ma è fortemente consigliata. Per gli studenti che non sono in grado di frequentare a tempo pieno per motivi di lavoro, il Consiglio di Corso di Laurea promuove forme di frequenza parziale e di aggancio alla didattica, mediante tutoraggi, percorsi di studio guidati e diffusione di materiale didattico in formato elettronico. Le prove intermedie di cui al punto E) sono accessibili e consigliate anche per gli studenti non frequentanti, previo accordo con il docente.

G) PROVA FINALE

La prova finale consiste in un elaborato scritto su una specifica problematica inerente agli aspetti gestionali, politico-istituzionali, economici o giuridici dell'attività del settore pubblico, anche in una prospettiva comparata. La redazione dell'elaborato avverrà sotto la supervisione di uno dei docenti afferenti al Corso di Laurea. L'attribuzione di 6 crediti alla prova finale comporta un impegno complessivo minimo nella redazione dell'elaborato di 150 ore.

La prova finale potrà essere connessa allo svolgimento dello stage nella pubblica amministrazione, nel qual caso l'argomento dell'elaborato andrà concordato con il docente relatore prima dell'inizio dello stage. Negli altri casi l'argomento dell'elaborato andrà concordato con il docente almeno tre mesi prima della data di laurea.

H) CONFERIMENTO DELLA LAUREA

La laurea verrà conferita con delibera del Consiglio di Corso di Laurea entro la fine del mese successivo a quello in cui lo studente ha completato i 180 crediti previsti dall'ordinamento.

I) VOTO FINALE DI LAUREA

Il voto finale di laurea è calcolato moltiplicando la media dei voti (calcolata come indicato al punto E) per 3,9 e arrotondando il risultato all'intero più vicino, con un massimo di 110. A coloro che completano i 180 crediti previsti entro il 30 settembre del terzo anno successivo all'anno di iscrizione sono attribuiti due punti addizionali. A coloro che completano i 180 crediti previsti entro il 28 febbraio del quarto anno successivo all'anno di iscrizione è attribuito un punto addizionale. La lode può venire attribuita nel caso lo studente mostri un curriculum universitario di eccellenza, così come giudicato con apposita delibera del Consiglio di Corso di Laurea.

CORSO DI LAUREA IN SERVIZI ALLE IMPRESE E ALLE ORGANIZZAZIONI

Classe XXXVI - Scienze sociologiche

A) OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

Nel quadro degli obiettivi qualificanti previsti dalla legge, il Corso di laurea intende fornire agli studenti le seguenti competenze:

- competenze di analisi,
- elaborazione
- gestione di variabili organizzative, proprie sia delle imprese private sia degli enti pubblici.

Gli ambiti organizzativi di riferimento specifici sono i seguenti:

- misurazione, controllo e certificazione della qualità,
- ambiente di lavoro e sicurezza,
- out-sourcing,
- logistica,
- metodologie e tecniche di analisi dei dati,
- gestione delle risorse umane e connessi problemi di pari opportunità,
- approfondite conoscenze degli apparati legislativi nazionali e comunitari di riferimento.

La domanda di competenze specialistiche di questo tipo da parte del sistema delle imprese e degli enti pubblici locali è in via di rapida espansione, sebbene non sempre si traduca nella creazione di posti di lavoro dipendente aggiuntivi. Poiché organizzazioni di piccole dimensioni non sono in grado di saturare il tempo di lavoro di uno specialista e dunque di internalizzare le sue competenze, si sta creando un fiorente mercato di “servizi avanzati alle organizzazioni” in cui operano aziende di servizi e singoli professionisti. Il corso di laurea “Servizi alle Imprese e alle Organizzazioni” è pensato per soddisfare questa domanda del mercato e

dunque per formare specialisti in grado sia di inserirsi all'interno di imprese private e Enti Pubblici, sia di operare in qualità di professionisti (individuali o all'interno di aziende di servizi).

B) INSEGNAMENTI PREVISTI

I seguenti sono gli insegnamenti previsti per il corso di laurea, con i relativi crediti, raggruppati per anno di corso.

Anno di corso	Insegnamenti o altre attività	Crediti per singolo insegnamento
1° anno	1. Diritto pubblico	9
	2. Economia	9
	3. Sociologia	9
	4. Statistica	9
	5. Lettorato di inglese	3
	6. Idoneità informatica	3
	7. Metodologia delle scienze sociali	9
	8. Sociologia dell'organizzazione I	6
2° anno	9. Metodi e tecniche della ricerca sociale	6
	10. Sociologia dell'organizzazione II	6
	11. Sociologia economica	9
	12. Sociologia delle relazioni etniche	6
	13. Psicologia sociale	9
	14. Diritto dell'Unione europea	9
	15. Pari opportunità	9
	16. Inglese	6
	17. Stage	2
	18. Laboratorio di elaborazione dati	2

3° anno	19. Sociologia dell'organizzazione III	6
	20. Sociologia del lavoro	9
	21. Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	6
	22. Diritto privato	9
	23. Economia e organizzazione aziendale	6
	24. Corsi a scelta	18
	25. Stage	3
	26. Prova finale	2
Totale		180

C) PROPEDEUTICITA'

Devono essere rispettate le seguenti propedeuticità:

I corsi di Sociologia e di Statistica (I semestre del I anno) sono propedeutici all'esame di Metodologia delle Scienze sociali (II semestre del I anno).

Il corso di Metodologia delle Scienze sociali e il Laboratorio di Idoneità informatica (II semestre del I anno) sono propedeutici all'esame di Metodi e tecniche della Ricerca sociale (I semestre del II anno).

Il corso di Sociologia dell'Organizzazione I (I semestre del II anno) è propedeutico ai corsi di Sociologia dell'Organizzazione II e III.

Il Letterato di Inglese (I anno) è propedeutico all'esame di Inglese (II anno)

D) PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI

Eventuali deroghe alle propedeuticità previste alla lettera c), nonché all'elenco delle Discipline di cui alla lettera b) saranno esaminate dal Consiglio del Corso di Laurea.

E) ESAMI E MEDIA DEI VOTI

La verifica dell'apprendimento degli studenti avviene mediante esami orali o prove scritte o una combinazione delle due forme di verifica. Per ogni insegnamento di prevedono prove intermedie durante lo svolgimento del corso (con l'attribuzione di un minimo del 40% del voto finale) e un esame finale alla conclusione del corso.

Per tutti gli insegnamenti e per la prova finale il voto è espresso in trentesimi. L'idoneità informatica (3 crediti), il Laboratorio di elaborazione dati (2 crediti) e gli stages (5 crediti) sono valutati come semplici idoneità e non vengono incluse nella media dei voti. La media finale dei voti sarà quindi calcolata sulla base di 170 crediti: a ciascun voto espresso in trentesimi sarà dato un peso corrispondente al numero dei crediti previsti per l'insegnamento diviso per 170.

F) FREQUENZA

La frequenza dei corsi non è obbligatoria ma è fortemente consigliata. Per gli studenti che non sono in grado di frequentare a tempo pieno per seri e documentati motivi, il Consiglio di Corso di Laurea promuove forme di frequenza parziale e di aggancio alla didattica. Gli esami intermedi di cui al punto e) sono accessibili e consigliati anche per gli studenti non frequentanti a tempo pieno, previo accordo con il docente.

G) PROVA FINALE

La prova finale consiste in un breve elaborato scritto, i cui contenuti e modalità devono essere concordati con un docente del Corso di Laurea.

L'attribuzione di 2 crediti alla prova finale comporta un impegno complessivo minimo nella redazione dell'elaborato di 50 ore.

La prova finale potrà essere connessa allo svolgimento di uno stage, nel qual caso l'argomento dell'elaborato andrà concordato con il docente relatore prima dell'inizio dello stage. Negli altri casi l'argomento dell'elaborato andrà concordato con il docente almeno due mesi prima della data di laurea.

H) CONFERIMENTO DELLA LAUREA

La laurea verrà conferita con delibera del Consiglio di Corso di Laurea entro la fine del mese successivo a quello in cui lo studente ha completato i 180 crediti previsti dall'ordinamento.

I) VOTO FINALE DI LAUREA

Il voto finale di laurea è calcolato moltiplicando la media dei voti (calcolata come indicato al punto e) per 3,9, arrotondando il risultato all'intero più vicino e con un massimo di 110. A coloro che completano i 180 crediti previsti entro il 30 settembre del terzo anno successivo all'anno di iscrizione sono attribuiti due punti addizionali. A coloro che completano i 180 crediti previsti entro il 28 febbraio del quarto anno successivo all'anno di iscrizione è attribuito un punto addizionale. La lode viene attribuita nel caso lo studente mostri un curriculum universitario di eccellenza, così come giudicato con apposita delibera del Consiglio di Corso di Laurea.

CORSO DI LAUREA IN SERVIZIO SOCIALE

Classe VI - Scienze del servizio sociale

A) OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

Nel quadro degli obiettivi qualificanti previsti dalla legge, i laureati del corso di laurea in Servizio Sociale devono:

- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline di base per il servizio sociale
- possedere una sicura padronanza dei metodi e delle tecniche proprie del servizio sociale;
- possedere competenze pratiche ed operative relative al rilevamento e al trattamento di situazioni di disagio sociale, riferite sia a singoli che a gruppi e comunità;
- possedere una buona capacità di inserimento in lavori di gruppo;
- essere in grado di rapportare la prestazione di uno specifico servizio al generale contesto culturale, economico e sociale delle comunità;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione in generale e specificamente per quanto attiene ai diritti dei cittadini;
- possedere la competenza e la capacità di interagire con le culture, incluse quelle di genere e le popolazioni immigrate nella prospettiva di relazioni sociali interculturali e multietniche.

Inoltre il corso di laurea in Servizio Sociale prevede che gli studenti raggiungano i seguenti obiettivi specifici:

- l'acquisizione di competenze sul problema della qualità del servizio, con riferimento sia alla qualità oggettiva delle prestazioni erogate, sia alla qualità percepita;

- l'acquisizione di competenze per la costruzione di reti fra i servizi, gli enti e le istituzioni coinvolte nel rapporto con l'utente;
- l'acquisizione di strumenti interdisciplinari nella direzione di una ricomposizione delle diverse logiche progettuali presenti nell'intervento globale;
- l'acquisizione di competenze di mediazione culturale nella prospettiva di interventi a favore di soggetti appartenenti a culture e ad etnie diverse
- la prova finale consisterà in un elaborato scritto su argomento specifico del corso di laurea

B) INSEGNAMENTI PREVISTI

I seguenti sono gli insegnamenti previsti per il corso di laurea, con i relativi crediti, raggruppati per anno di corso.

Anno di corso	Insegnamenti o altre attività	Crediti per singolo insegnamento
1° anno	1. Diritto pubblico	6
	2. Economia	6
	3. Sociologia	9
	4. Diritto privato	6
	5. Idoneità linguistica	3
	6. Laboratori	3
	7. Tirocini o laboratori	1
	8. Metodologia delle scienze sociali	9
	9. Politica sociale	9
	10. principi e fondamenti del servizio sociale	6
	11. Sociologia della famiglia	6

2° anno	12. Metodi e tecniche del servizio sociale I	7
	13. Sociologia dell'organizzazione	8
	14. Organizzazione del servizio sociale	9
	15. Psicologia sociale	9
	16. Diritto amministrativo	6
	17. Psicologia dello sviluppo	6
	18. Tirocini o laboratori	5
	19. Laboratori (a scelta dello studente)	4
	20. Abilità informatiche	2
3° anno	21. Sociologia della devianza	6
	22. Metodi e tecniche del servizio sociale II	6
	23. Relazioni etniche	8
	24. Psicopatologia	6
	25. Diritto penale	6
	26. Medicina sociale	8
	27. Tirocini o laboratori	12
	28. Laboratori (a scelta dello studente)	2
	29. Prova finale	6
Totale		180

C) PROPEDEUTICITA'

Devono essere rispettate le seguenti propedeuticità:

Il corso di Diritto pubblico è propedeutico agli esami di Diritto amministrativo e Diritto penale

Il corso di Principi e fondamenti del Servizio Sociale è propedeutico all'esame di Metodi e Tecniche del Servizio Sociale I e all'esame di Organizzazione dei Servizi Sociali.

Il corso di Metodi e Tecniche del Servizio Sociale I è propedeutico a Metodi e Tecniche del Servizio Sociale II.

Il Tirocinio del primo anno è propedeutico al Tirocinio del secondo anno

Il Tirocinio del secondo anno è propedeutico al Tirocinio del terzo anno

Per l'anno accademico 2001/02 sono previsti 8 crediti attribuiti per il tirocinio del terzo anno.

D) PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI

Eventuali deroghe alle propedeuticità previste alla lettera c), nonché all'elenco delle Discipline di cui alla lettera b) saranno esaminate dal Consiglio del Corso di Laurea.

E) ESAMI E MEDIA DEI VOTI

La verifica dell'apprendimento degli studenti avviene mediante esami orali o prove scritte o una combinazione delle due forme di verifica. Per ogni insegnamento di prevedono prove intermedie durante lo svolgimento del corso (con l'attribuzione di un minimo del 40% del voto finale) e un esame finale alla conclusione del corso.

Per tutti gli insegnamenti e per la prova finale il voto è espresso in trentesimi. L'idoneità informatica (2 crediti), i Laboratori (9 crediti), i Tirocini (18 crediti) e l'idoneità linguistica (3 crediti) sono valutati come semplici idoneità e non vengono incluse nella media dei voti. La media finale dei voti sarà quindi calcolata sulla base di 148 crediti: a ciascun voto espresso in trentesimi sarà dato un peso corrispondente al numero dei crediti previsti per l'insegnamento diviso per 148.

La valutazione del tirocinio è cura del docente di Principi e fondamenti del Servizio Sociale per il primo anno e del docente di Metodi e Tecniche del Servizio Sociale I e II rispettivamente per il secondo ed il terzo anno, tenuto conto delle proposte valutative dei supervisori del tirocinio.

La valutazione delle attività di laboratorio è a cura del docente che segue tali attività.

F) FREQUENZA

La frequenza dei corsi non è obbligatoria ma è fortemente consigliata. Per gli studenti che non sono in grado di frequentare a tempo pieno per seri e documentati motivi, il Consiglio di Corso di Laurea promuove forme di frequenza parziale e di aggancio alla didattica. Gli esami intermedi di cui al punto e) sono accessibili e consigliati anche per gli studenti non frequentanti a tempo pieno, previo accordo con il docente.

Le attività di tirocinio prevedono la frequenza obbligatoria e verranno svolte presso servizi di carattere sociale pubblici e privati con i quali l'Università stipula apposita convenzione. Il tirocinio sarà accompagnato da un assistente sociale del servizio stesso con funzioni di supervisione.

G) PROVA FINALE

La prova finale consiste in un breve elaborato scritto, i cui contenuti e modalità devono essere concordati con un docente del Corso di Laurea.

L'attribuzione di 6 crediti alla prova finale comporta un impegno complessivo minimo nella redazione dell'elaborato di 150 ore.

La prova finale potrà essere connessa allo svolgimento di un tirocinio, nel qual caso l'argomento dell'elaborato andrà concordato con il docente relatore prima dell'inizio del tirocinio stesso. Negli altri casi l'argomento dell'elaborato andrà concordato con il docente almeno due mesi prima della data di laurea.

H) CONFERIMENTO DELLA LAUREA

La laurea verrà conferita con delibera del Consiglio di Corso di Laurea entro la fine del mese successivo a quello in cui lo studente ha completato i 180 crediti previsti dall'ordinamento.

I) VOTO FINALE DI LAUREA

Il voto finale di laurea è calcolato moltiplicando la media dei voti (calcolata come indicato al punto e) per 3,9, arrotondando il risultato all'intero più vicino e con un massimo di 110. A coloro che completano i 180 crediti previsti entro il 30 settembre del terzo anno successivo all'anno di iscrizione sono attribuiti due punti addizionali. A coloro che completano i 180 crediti previsti entro il 28 febbraio del quarto anno successivo all'anno di iscrizione è attribuito un punto addizionale. La lode viene attribuita nel caso lo studente mostri un curriculum universitario di eccellenza, così come giudicato con apposita delibera del Consiglio di Corso di Laurea.

IL VECCHIO ORDINAMENTO

Si ricorda che per l'a.a. 2001/2002 rimangono attivi il II, il III e il IV anno di corso, che saranno progressivamente disattivati nei prossimi anni.

Indirizzi della Facoltà e numero di esami

La Facoltà conferisce la laurea in Scienze Politiche in uno dei seguenti indirizzi: politico-amministrativo, politico-economico, politico-internazionale, politico-sociale, storico-politico.

Sul diploma di laurea viene annotato l'indirizzo prescelto. Lo studente sceglie l'indirizzo al momento della presentazione del piano di studio (III anno) e può successivamente cambiarlo.

Il corso di laurea ha una durata legale di 4 anni, comprende 23 annualità con relativi esami di profitto e l'esame di laurea. Lo studente può tuttavia decidere, per qualificare ulteriormente il proprio curriculum, di laurearsi con un numero di esami superiore a 23.

PIANI DI STUDIO E SCELTA DELL'INDIRIZZO

La scelta dell'indirizzo avviene attraverso la presentazione, **dal 15 settembre al 31 ottobre**, del piano di studio e riguarda gli studenti del III e del IV anno.

Compilazione del piano di studio

All'inizio del III anno ogni studente iscritto al vecchio ordinamento del Corso di Laurea in Scienze Politiche sceglie l'indirizzo attraverso la compilazione del piano di studio che riporta gli esami da sostenere secondo le norme esposte nella presente Guida. Va utilizzata, per ciò, la apposita scheda disponibile presso la Segreteria Studenti.

Il piano viene esaminato dalla Commissione Piani di Studio, alla quale la Facoltà delega il compito di approvarlo o di restituirlo allo studente con l'indicazione delle modifiche necessarie per l'approvazione.

Una volta approvato, il Piano di Studio ha forza di contratto tra le parti. La Facoltà non può unilateralmente modificarlo; lo studente non può sostenere esami diversi da quelli ivi previsti, o sostenerli secondo un ordine (per anno) diverso da quello previsto.

Gli studenti che si iscrivono al III anno devono compilare il piano di studio solo per tale anno. Il completamento del piano avverrà con l'iscrizione al IV anno.

Presentazione dei Piani di Studio e adempimenti successivi
I piani di studio devono essere consegnati in Segreteria studenti entro e non oltre il 31 ottobre.

L'elenco dei piani di studio non approvati verrà affisso entro il **15 novembre** alle bacheche dell'atrio di Palazzo Borsalino. Si ricorda che tale affissione è l'unico mezzo di comunicazione utilizzato. Gli studenti compresi in tale elenco dovranno presentarsi sollecitamente a un docente della Commissione. In sede di correzione del piano, non sono ammesse ulteriori richieste di modifiche.

Contro le decisioni della Commissione lo studente può ricorrere al Consiglio di Facoltà.

Qualora lo studente a cui è stato respinto il piano di studio non si presenti alla Commissione entro il **30 novembre**, gli verrà applicato automaticamente il piano di studio previsto dagli ordinamenti della Facoltà.

PIANI DI STUDIO PROPOSTI

ESAMI DEL II ANNO

7. Lingua inglese
8. Politica economica
9. Statistica
10. Storia delle dottrine politiche
11. Metodologia delle scienze sociali
12. Diritto privato

Per il III e il IV anno dei singoli indirizzi

Gli studenti che devono compilare il piano di studio o intendono modificarlo sono invitati a consultare la Commissione didattica.

Si fa presente che l'offerta didattica della Facoltà è molto più ampia che in passato e di questa opportunità possono beneficiare anche gli studenti del "vecchio ordinamento".

ESAMI

1. Modalità di riconoscimento dello studente

Per sostenere l'esame, lo studente dovrà essere munito di documento di riconoscimento. Per le prove scritte, tale documento dovrà essere il libretto universitario.

2. Appelli di esame

La facoltà ha raccomandato a tutti i docenti di procedere a accertamenti intermedi della preparazione cui sono invitati a sottomettersi anche gli studenti non frequentanti: questa iniziativa ha lo scopo di incentivare lo studio regolare durante il corso e di poter quindi consentire di superare con successo l'esame finale immediatamente dopo la conclusione del corso. Gli studenti che fallissero l'esame finale avranno l'opportunità di un'altra prova.

Gli esami si svolgono in tre sessioni (gennaio-febbraio, giugno-luglio e settembre). Gli appelli di esame possono svolgersi solo al di fuori del periodo di lezione. Un'eccezione è costituita a favore degli studenti ammessi ai Percorsi differenziati (v. pag. 46).

3. Propedeuticità

Le propedeuticità sono indicate nella guida "Corsi e Programmi".

4. Iterazione di esami

L'iterazione consente di sostenere una seconda volta un esame già superato (presentando naturalmente un programma differente). L'iterazione è consentita solo nel corso del lavoro di tesi e su richiesta motivata (e corredata da programma) del docente relatore.

L'iterazione di esami è soggetta ai seguenti limiti:

- nessuna richiesta di iterazione di un esame può essere accolta se l'esame non è già stato sostenuto una prima volta;
- non è ammessa l'iterazione di più di due esami;
- nessun esame può essere iterato più di una volta.

La richiesta di iterazione, ritirata presso la Segreteria Studenti, deve essere approvata dal Docente e allegata al piano di Studio per l'approvazione.

5. Corsi periodici o non più attivati

Un esame, ove non venga sostenuto nell'anno accademico in cui si è svolto il corso, può essere sostenuto in anni successivi, anche se tale insegnamento quell'anno non è attivato.

6. Mutamento di programma

Nei casi in cui il programma d'esame di un corso sia mutato, gli studenti possono mantenere il programma che avevano per il loro anno di corso per le prime tre sessioni utili a partire dall'introduzione del nuovo programma.

7. Esami fuori Facoltà

Gli studenti possono sostenere esami presso altre Facoltà entro i limiti e nei casi indicati dal piano di studio.

PERCORSI DIFFERENZIATI

La Facoltà ha istituito l'iniziativa "Percorsi Differenziati" che consente agli studenti in possesso dei requisiti di seguito descritti di sostenere esami al di fuori degli appelli ordinari.

I requisiti di ammissione ai P.D. si differenziano in due tipologie:

- studenti iscritti al terzo, quarto anno o fuori corso;
- studenti lavoratori, militari o con problemi specifici.

A) Studenti iscritti al terzo, quarto anno o fuori corso

L'ammissione alla procedura è automatica.

B) Studenti lavoratori, militari, o con problemi di salute, familiari o altre gravi ragioni

L'ammissione presuppone la presentazione di un documento che attesti un impegno lavorativo congruo firmato dal datore di lavoro (per lo studente militare, da un suo diretto superiore), oppure la presentazione di adeguata auto-certificazione; nel caso di problemi di salute, familiari o altri gravi problemi, la presentazione di idonea certificazione.

Tale documentazione ha validità annuale, o, nel caso di impegno limitato nel tempo, fino alla data risultante dal documento stesso.

L'esame richiesto deve soddisfare i due livelli generali di propedeuticità previsti anche per gli esami in appello ordinario che qui riportiamo:

1. la propedeuticità disciplinare prevista dall'esame stesso (ad esempio, Sociologia per Metodologia delle Scienze Sociali);

2. gli esami del terzo e quarto anno presuppongono di aver sostenuto gli esami del primo anno e inglese.
Specificatamente per i Percorsi Differenziati, deve essere soddisfatta l'ulteriore propedeuticità:
3. coerenza con il proprio piano di studi. L'esame richiesto presuppone di aver sostenuto tutti gli esami degli anni precedenti nell'ordine previsto dal piano di studi. Ad esempio, non ci si può iscrivere ad un qualsiasi esame del secondo anno se non sono stati sostenuti tutti gli esami del primo; analogamente non ci si può iscrivere ad un qualsiasi esame del terzo anno se non sono stati completati tutti quelli del primo e del secondo; e così via.
4. Inoltre, solamente per quanto riguarda gli studenti che rientrano nella tipologia (A):
 - gli iscritti al terzo anno sono ammessi a recuperare gli esami del primo anno e Lingua Inglese;
 - gli iscritti al quarto anno sono ammessi a recuperare gli esami del primo e del secondo anno;
 - gli studenti fuori corso di anni precedenti al quarto (cioè i c.d. fuori corso "interni") sono equiparati agli iscritti all'anno successivo; ad esempio, gli studenti iscritti al primo (o secondo) anno fuori corso del secondo anno sono ammessi a recuperare gli stessi esami degli iscritti al terzo anno, mentre gli iscritti al primo (o secondo) anno fuori corso del terzo anno sono ammessi a recuperare gli stessi esami degli iscritti al quarto anno;
 - i fuori corso sono ammessi a recuperare tutti gli esami.

Diversamente, gli studenti che rientrano nella tipologia (B) (lavoratori, ecc...) possono iscriversi agli esami di tutti gli anni, compreso (dal secondo semestre in poi) quello in corso. Ad esempio, uno studente lavoratore (tipo B) iscritto al primo anno, può sostenere nei P.D. tutti gli esami del primo anno, le cui lezioni, ovviamente, siano terminate. Analogamente, uno studente lavoratore del secondo anno può sostenere esami del primo e del secondo anno i cui corsi siano già terminati, sempre che sia soddisfatta la propedeuticità di cui al punto 3; e così via.

E' possibile sostenere esami nei P.D. dal 15 ottobre 2001 al 11 gennaio 2002 e dal 4 marzo 2002 al 1 giugno 2002.

Se non viene superato un esame prenotato con i P.D., o se si rifiuta il voto ottenuto, oppure se non si disdice la prenotazione almeno 2 giorni lavorativi prima della data stabilita (es. se l'esame è fissato per mercoledì bisogna disdirlo entro lunedì oppure se l'esame é prenotato per lunedì bisogna disdirlo entro giovedì), si è esclusi dai P.D. per il semestre in corso e per quello successivo; ed è possibile sostenere esami solo nelle sessioni ordinarie.

Procedura per la prenotazione dell'esame:

1. Telefonare alla Segreteria di Presidenza (0131-283745/44) nei giorni di ricevimento della Commissione Percorsi Differenziati per chiedere la prenotazione comunicando cognome, nome, numero di telefono, esame richiesto e docente (la prenotazione viene inserita in un apposito database);
2. Il giorno dell'esame presentarsi in Segreteria di Presidenza circa un quarto d'ora prima dell'orario stabilito per ritirare l'apposito modulo di iscrizione.

CORSI DI LINGUA STRANIERA

Il piano di studio prevede, per tutti gli indirizzi, l'inserimento della *lingua inglese* e, per l'indirizzo internazionale, anche della lingua francese. (La Commissione Piani di studio può tuttavia accettare la richiesta dello studente, adeguatamente motivata, di sostituire questa seconda lingua). A partire dal III anno, i programmi d'esame comprenderanno testi in lingua straniera. E' quindi essenziale che se ne abbia una conoscenza strumentale alla esatta comprensione di un testo scientifico.

Gli insegnamenti di lingue vengono attualmente impartiti in due anni di corso, con prove intermedie di accesso al livello successivo e un esame finale. Il primo dei due anni è diretto alla trasmissione di conoscenze linguistiche di base; il corso del docente titolare (che ha luogo l'anno successivo) è invece diretto a trasmettere le conoscenze per la comprensione di un testo scientifico in tale lingua.

Per l'a.a. 2001/2002, il corso di lingua inglese risulta così organizzato:

LINGUA INGLESE

Studenti del I anno

Il livello di preparazione degli studenti viene accertato tramite una **prova d'ingresso che si tiene lunedì 1 ottobre alle ore 10**. Attraverso questa prova gli studenti del I anno vengono assegnati ad uno dei livelli di lettorato.

Gli studenti che in base alla prova d'ingresso risultano idonei sono esenti dalla frequenza dei lettorati ma dovranno sempre dare la prova del lettorato II alla fine del primo anno; questi studenti sono considerati non-frequentanti.

1° semestre: corso di I livello. Al termine: verifica di idoneità al livello II. La validità di tale verifica è di 9 mesi.

2° semestre: corso di II livello. Al termine: verifica di idoneità al corso del docente. La validità di tale verifica è di 15 mesi.

Studenti del II anno

2° semestre: corso del docente. La validità della verifica (esame scritto) è di 9 mesi.

TESI DI LAUREA

1. Le tesi di laurea rappresentano non solo il coronamento della carriera accademica dello studente, ma anche un indicatore degli standard scientifici e dell'efficacia didattica della Facoltà.

La Facoltà regola, in particolare, il livello di impegno minimo richiesto nel lavoro di tesi, il grado di interdisciplinarietà di tale lavoro, e il coordinamento tra gli interessi di approfondimento dello studente e le tematiche di competenza istituzionale della Facoltà.

2. Livelli di tesi

Sono possibili tre tipi di tesi (per la nostra Facoltà, riconducibili a due) differenti tra loro per misura e qualità di impegno minimo richiesto, e per categoria di punteggio assegnabile.

I - Tesi di primo livello (sperimentale o di ricerca): impegnano lo studente su temi relativamente nuovi e conducono a risultati disciplinarmente apprezzabili. Il punteggio assegnabile va fino a 11 punti.

II - Tesi di secondo livello (compilativa): dimostrano nello studente la capacità minima di sviluppare un tema in un elaborato di qualità e grado di articolazione sufficienti. Il punteggio assegnabile può arrivare fino a 3 punti.

La scelta del livello di tesi viene concordata col docente relatore, e comunicata ai correlatori.

Nel corso del lavoro di tesi, è possibile il passaggio da un tipo all'altro sia consensualmente (studente e relatore), sia (per il passaggio dal I al II tipo) per iniziativa del docente relatore. Tali variazioni vanno comunicate ai correlatori.

Per incoraggiare la regolarità dello studio, la votazione di base viene incrementata:

- **di tre punti, per gli studenti che si laureano in corso;**
- **di due punti, per gli studenti che si laureano al I° anno di fuori corso;**
- **di un punto, per gli studenti che si laureano al II anno di fuori corso.**

3. Colloquio preliminare con la Commissione Didattica

Prima di concordare l'argomento della tesi, lo studente richiede un colloquio con la Commissione Didattica, con l'obiettivo:

- a) di aiutare lo studente a individuare o precisare i suoi interessi;
- b) di informarlo esattamente sulla normativa delle tesi di laurea;
- c) di informarlo sull'eventuale presenza di borse per laureandi/laureati, collegate all'approfondimento di particolari tematiche.

La Facoltà raccomanda agli studenti in regola con gli esami di chiedere tale colloquio in linea di massima durante il III anno di corso, o comunque almeno 12 mesi prima della data prevista per la discussione, anche allo scopo di definire un piano di studio personale in funzione della tesi.

4. Scelta della tesi. Deposito del titolo in Segreteria

Dopo il colloquio con la Commissione Didattica, lo studente prenderà contatto direttamente col docente relatore. Si ricorda che i laureandi sono tenuti a depositare in segreteria (su modulo apposito) il titolo della tesi, firmato dal docente relatore, entro il termine improrogabile di **sei mesi** prima della sessione di discussione.

5. Scelta dei correlatori

Ogni tesi è assistita, oltre che dal relatore, da due correlatori, con l'obiettivo di accrescere la quantità di stimoli forniti allo studente, e il grado di interdisciplinarietà del suo lavoro. Per questo, almeno uno dei correlatori deve appartenere ad altra area disciplinare.

I due correlatori vengono scelti, congiuntamente, dal docente relatore e dal Presidente della Commissione didattica.

I correlatori devono essere coinvolti nel lavoro di tesi appena il lavoro è compiutamente impostato. Si consiglia comunque, per meglio usufruire dei loro contributi, di prendere contatto con i correlatori il più presto possibile.

Quattro mesi prima della laurea va compilato il modulo per la scelta dei correlatori.

6. Iscrizione all'esame di Laurea

Per iscriversi all'esame di laurea, (che si svolge, di regola, in sessioni mensili), i candidati devono presentare domanda in carta legale un mese prima della data della sessione di laurea, corredata dai seguenti documenti:

- libretto universitario;
- domanda di iscrizione alla banca dati "alma laurea"

I documenti per poter sostenere l'esame di Laurea devono essere presentati alla Segreteria studenti un mese prima della data di discussione, gli elaborati 20 giorni prima della data dell'esame di Laurea.

I laureandi sono tenuti a compilare, con la debita attenzione, un questionario, che sarà loro consegnato dalla Segreteria di competenza unitamente ai moduli per la presentazione della domanda di laurea; detto questionario deve essere riconsegnato presso la Segreteria con la domanda di laurea stessa o, al più tardi, al momento della consegna del libretto universitario. In caso di rinuncia o rifiuto lo studente deve compilare apposita scheda di esclusione dalla Banca Dati.

ALCUNI SERVIZI DELLA FACOLTÀ

L.I.S.P. (Laboratorio di informatica della Facoltà di Scienze Politiche)

Il laboratorio si trova presso i locali della Segreteria di Presidenza, in attesa della definitiva sistemazione al secondo piano di Palazzo Borsalino, prevista entro il 2002, ed è riservato agli studenti iscritti alla Facoltà.

Sono disponibili al momento 8 computer in rete (circa 50 computer Windows 2000 nella nuova sede di Palazzo Borsalino) su cui gli studenti (previa prenotazione) possono svolgere le seguenti attività:

- esercitazioni
- scrittura di tesi e tesine
- navigazione in Internet
- uso della propria casella di posta elettronica.

Su ogni computer sono installati numerosi software tra cui: Office97/2000, SPSS, SAS, Stata, Maple 6, Scientific WorkPlace, Adobe Acrobat Exchange.

L'orario del laboratorio segue le esigenze degli studenti i quali hanno sempre a disposizione un tutor che offre assistenza tecnica in tempo reale.

Gli studenti Laureati della Facoltà possono accedere al laboratorio previa richiesta di autorizzazione (della durata di un anno dalla data di laurea) da richiedersi in Segreteria di Presidenza.

Test di autovalutazione

Su due macchine Machintosh del laboratorio sono installati i test di autovalutazione per gli insegnamenti di Matematica per le Scienze Sociali, Economia politica, Scienza della politica, Programmazione economica, Politica economica ed Economia pubblica.

Su ogni personal computer del laboratorio è disponibile inoltre il corso di grammatica di lingua inglese "The grammar rom - intermediate language study": solo un utente alla volta può esercitarsi utilizzando il cd-rom della licenza.

Servizi e risorse on line

- Il sito web della Facoltà, all'indirizzo www.sp.unipmn.it, con materiale didattico messo a disposizione dai docenti dei corsi, orari, guide dello studente, e tutte le notizie relative alla facoltà;
- Il sito web della Biblioteca della Facoltà di Scienze Politiche all'indirizzo www.sp.unipmn.it/biblioteca/sp/index.htm, numerose riviste in full text di argomento economico, sociologico, storico e statistico - abbonamenti con JSTOR, ELSEVIER, KLUWER ACADEMIC PRESS, etc.
- Sistema tATOO per la condivisione in rete locale e internet di banche dati su CD-ROM di argomento economico, sociologia e giuridico (Sociological Abstracts, EconLit, Gazzette Ufficiali, Il Sole 24 Ore, De Agostini Giuridica, Leggi, Codici, Repertorio Foro Italiano, Juris Data, etc.).

Licenza Campus di SPSS

La Facoltà ha acquistato la licenza Campus di SPSS con l'estensione Studenti. Questa "formula" oltre che permettere di installare SPSS su un numero illimitato di computer, consente di distribuire gratuitamente le licenze agli studenti regolarmente iscritti.

L'uso del pacchetto da parte degli studenti deve essere di tipo didattico, per l'apprendimento del software e delle tecniche statistiche implicate.

E' invece escluso l'uso per attività professionale o per conto terzi, anche se non remunerata.

BIBLIOTECHE

A) Alessandria

1. biblioteca universitaria

- **Biblioteca Interfacoltà:** ha sede nella palazzina Borsalino, è aperta al prestito, e contiene i testi utilizzati per i corsi e alcune opere fondamentali di consultazione, tel.: 0131.283.906 - 283.909.

E-mail : gicardi@unipmn.it

Sito internet: www.sp.unipmn.it/biblioteca/sp/index.htm

Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì ore 9 – 12; 14-15.30. Essa costituisce il primo nucleo della futura Biblioteca universitaria alessandrina, che avrà sede definitiva (oltre 3.000 m²) nell'ex Ospedale Militare, in Via Cavour angolo via XXIV Maggio in corso di ristrutturazione.

La Facoltà si propone di ovviare all'assenza di personale e di strutture con iniziative che si avvalgano anche della collaborazione a tempo parziale degli studenti.

Dall' a.a. 2001/2002 saranno disponibili quattro postazioni di lavoro con CD-Rom e collegamenti Internet con biblioteche e banche dati nazionali ed internazionali. Collegamento in linea con i cataloghi delle principali Biblioteche italiane, universitarie e non. In particolare è attivo, per la prima volta in una università italiana, il servizio *on line JSTOR*, che mette a disposizione l'intera collezione (dall'inizio) di ben 117 prestigiose riviste scientifiche internazionali nell'area antropologica, filosofica, economica, storica e sociologica. Sono inoltre consultabili in rete i nuovi CD-Rom della Biblioteca.

2. altre biblioteche

- **Biblioteca civica:** ha sede in Via Tripoli 16, tel. 0131.253.708; è aperta da lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 18,30 per il prestito libri dal lunedì al venerdì ore 9-13 e 14,30-18. Dispone di catalogo per autore e per soggetto. E' possibile consultarne il catalogo delle opere a disposizione anche presso la Biblioteca dell'Istituto per la storia della Resistenza e della Società contemporanea.

- **Biblioteca dell'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in provincia di Alessandria:** ha sede in Via

Guasco 49 (Palazzo Guasco), tel. 0131.443.861; è aperta giovedì e venerdì, ore 15 - 19. Dispone di un catalogo per autore e per soggetto (questo parziale).

B) Asti

- **Biblioteca consorziale astense:** ha sede in Corso V. Alfieri 375, tel. 0141.593.002; è aperta al pubblico martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 19,30, mercoledì ore 9 -12,30 / 15-19,30; venerdì 9-12,30 / 15-22 e il sabato dalle ore 9 alle ore 13. Dispone di cataloghi cartacei, catalogazione automatizzata ma non ancora in linea. Fondi di notevole importanza sono quelli sulla storia locale.
- **Biblioteca dell'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in provincia di Asti:** ha sede in Corso Alfieri 375, Tel: 0141.592.439; è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13. Dispone di un catalogo per autore e per soggetto ed è specializzata soprattutto nella storia locale e contemporanea.
- **Biblioteca Fondazione De Benedetti (CEPROS):** ha sede in Via Massimo D'Azeglio, 42 Tel: 0141.593.281.

COLLABORAZIONI PART-TIME

La Facoltà (sulla base dell'art.13 della legge n. 390/91), nel proprio bilancio, prevede appositi stanziamenti, per le **collaborazioni part-time** (tutorato, biblioteca, segreteria di presidenza, attività informatiche, ecc.) che consentono ai migliori studenti, oltre a una remunerazione, un'utile esperienza di lavoro all'interno della Facoltà.

Possono accedere a queste iniziative gli studenti iscritti al secondo anno e successivi compreso il primo fuori corso, che abbiano superato almeno i due quinti degli esami previsti dal piano di studio

Il bando di concorso è di regola pubblicato nel mese di ottobre, per l'anno solare successivo.

PROGETTO SOCRATES/ERASMUS

La Facoltà promuove la mobilità studentesca Socrates/Erasmus, la quale consente di svolgere una parte del proprio percorso di studi (tra i 3 e i 12 mesi) presso un'Università di un Paese Europeo partecipante al programma. L'Ateneo e la Facoltà accordano di regola un sostegno finanziario per contribuire alle spese di viaggio e di residenza. Per l'a.a. 2001/2002 otto studenti parteciperanno al progetto rispettivamente presso le Università di Rotterdam (Paesi Bassi), Graz (Austria), Jyvaskyla (Finlandia), Lapland (Finlandia), Jaen (Spagna), Katowice (Polonia).

La Facoltà sta concludendo nuovi accordi con altre Università.

La Commissione responsabile della suddetta iniziativa è composta da, Elana Ochse, Angelo Torre e Gian-Luigi Bulsei.

ALTRE BORSE

La Facoltà e i Dipartimenti bandiscono altre borse di studio e finanziamento, a domanda, attività preparatorie alla tesi di laurea. Infine, numerosi enti pubblici e privati offrono premi e contributi per tesi di laurea. Le informazioni in proposito compaiono periodicamente in bacheca presso la Segreteria di Presidenza.

JOB PLACEMENT E STAGE

La Facoltà ha avviato, un progetto di *job placement* che si propone di aiutare gli studenti a entrare nel mondo del lavoro, indirizzando la loro tesi di laurea e consentendo loro di partecipare a stages di formazione in azienda, presso pubbliche amministrazioni o in altre realtà produttive.

Per informazioni e-mail: job.placement@sp.unipmn.it

La Facoltà offre opportunità di *stages* per laureandi e laureati, come viene peraltro contemplato dai nuovi ordinamenti didattici, che prevedono specificatamente crediti per attività di tirocinio, stages e altre esperienze nel mondo del lavoro. La Facoltà ha già concluso (e intende moltiplicarle) numerose convenzioni a questo fine con imprese private ed Enti pubblici.

Nell'ultimo anno sono stati avviati a questa esperienza circa 25 studenti. Tra le imprese e gli Enti che hanno collaborato con la Facoltà di Scienze Politiche possiamo ricordare: Camera di Commercio di Alessandria, C.G.I.L. di Alessandria, Fondazione per l'Ambiente "T. Fenoglio", Adecco (Filiale di Casale Monferrato), Saiwa, Interporto Rivalta Scrivia, Paglieri S.p.A., Banca Popolare Etica, Valeo Sylea Italia s.r.l.

Allo stesso tempo la Facoltà promuove la diffusione delle informazioni (con il loro consenso) sui propri laureati presso i potenziali datori di lavoro sul sito internet [www.sp.unipmn.it/laureati diplomati](http://www.sp.unipmn.it/laureati_diplomati) e attraverso Almalaurea.

INFORMAZIONI GENERALI

La presente Guida dello studente per il Corso di Laurea in Scienze Politiche informa su strutture e funzionamento della Facoltà, e sui curricula previsti. Il contenuto dei corsi, i testi e le modalità di esame sono descritti nella guida **Corsi e programmi**, in distribuzione separata.

SEDE DELLA FACOLTÀ

La Facoltà di Scienze Politiche di Alessandria ha la propria sede didattica a Palazzo Borsalino, sita in via Cavour 84, ang. corso Cento Cannoni, tel. 0131.283.901.

Sede formativa di Asti:

Via Testa, 89 – 14100 Asti
Tel. e Fax: 0141.354.013
E-mail: scienze.politiche@uni-astiss.it

Sede formativa di Novara:

Scuola Ferrante Aporti - via Sforzesca, 93 - 28100 Novara
Tel.: 0321.464.098, fax: 0321.464.096

La Segreteria studenti ha sede in via Lanza, 11 tel. 0131.283.908

E-mail: msartira@unipmn.it barbieri@unipmn.it pastorin@unipmn.it

E' aperta al pubblico dal lunedì al venerdì ore 9-11; martedì, mercoledì e giovedì anche al pomeriggio ore 13,30 - 15.

La Presidenza e la Segreteria di Facoltà hanno sede in corso T. Borsalino 50, I e II piano (tel. 0131.283.744-745 fax 0131.263.030), dove si svolge anche buona parte del ricevimento studenti da parte dei docenti.

E-mail : segrsp@sp.unipmn.it

E' apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì ore 8.30 - 15.30

Gli studenti devono rivolgersi alla Segreteria studenti per tutto quanto riguarda l'iscrizione alla Facoltà, il rilascio del libretto e dei certificati d'iscrizione e l'iscrizione all'esame di laurea.

Gli studenti sono fortemente invitati a consultare periodicamente il sito della Facoltà: www.sp.unipmn.it. che è costantemente aggiornato

Palazzo Borsalino è ancora in ristrutturazione. Di conseguenza la attività didattica si svolgono in altre sedi provvisorie:

Dopolavoro ferroviario –viale Brigata Ravenna, 8

IAL – Piazzetta Bini, 5

Fрати Cappuccini - via San Francesco d'Assisi, 13 e Via Gramsci, 8

Società di storia arte e archeologia – via Cavour, 39

Nell'augurare a tutti gli studenti un buon anno di studio, la Facoltà si scusa per il disagio provocato dall'inagibilità di Palazzo Borsalino, la cui ristrutturazione sarà completata entro marzo 2002.

ISCRIZIONI, PAGAMENTO TASSE E CONTRIBUTI PER GLI STUDENTI GIÀ ISCRITTI

L'Ateneo provvederà ad inviare nel mese di luglio 2001, a tutti gli studenti che si iscrivono ad un anno di corso successivo al primo, una busta contenente:

- il modulo di iscrizione (da consegnare **compilato entro e non oltre il 30/09/2001**);
- il bollettino per il pagamento della I rata della contribuzione studentesca (**la ricevuta di versamento deve essere consegnata unitamente al modulo di iscrizione entro e non oltre il 30/09/2001**);
- il bollettino per il pagamento del contributo in favore dell'Ente Diritto allo Studio (**la ricevuta di versamento deve essere consegnata unitamente al modulo di iscrizione entro e non oltre il 30/09/2001**);
- il modulo di autocertificazione per l'inserimento nelle fasce di reddito (da consegnare compilato **entro e non oltre il 31/10/2001**).

Si ricorda inoltre che:

- qualora lo **studente non dovesse ricevere la suddetta busta entro il 31/07/2001** dovrà recarsi presso gli sportelli della segreteria per ritirare la necessaria modulistica e i relativi bollettini; **si consiglia agli studenti che entro tale data non abbiano ricevuto tale busta**, di verificare presso la Segreteria Studenti se l'indirizzo comunicato alla stessa coincida con quello attuale;
- **lo studente portatore di handicap compreso fra il 50% e il 66%** è tenuto al solo pagamento della prima rata e del contributo in favore dell'Ente Diritto allo Studio, ma sarà comunque tenuto alla presentazione del modulo di iscrizione **entro e non oltre il 30/09/2001** e alla compilazione dell'allegata richiesta di esonero parziale nonché alla consegna della certificazione di invalidità;
- **lo studente portatore di handicap superiore al 66%** è esonerato dal pagamento delle tasse universitarie e del contributo in favore dell'Ente diritto allo Studio e pertanto non dovrà tenere conto dei bollettini di versamento relativi, ma sarà comunque tenuto alla presentazione del modulo di iscrizione **entro e non oltre il 30/09/2001** e alla compilazione dell'allegata richiesta di esonero totale nonché alla consegna della certificazione di invalidità;
- **lo studente, già vincitore di borsa di studio EDISU per l'anno accademico 2000/2001**, che chiede la conferma della suddetta borsa per l'anno accademico 2001/2002, può avvalersi della facoltà di non pagare la prima rata e il contributo in favore dell'Ente Diritto allo Studio, ma è tenuto a presentare la domanda di iscrizione **entro e non oltre il 30/09/2001** allegando ad essa copia della ricevuta di richiesta della borsa di studio, impegnandosi a pagare tempestivamente la prima rata e il contributo in favore dell'Ente Diritto allo Studio qualora la borsa EDISU non dovesse essere confermata;
- **lo studente durante l'anno di svolgimento del servizio militare o civile, la studentessa per l'anno di nascita di ciascun figlio e lo studente che interrompe gli studi a causa di infermità prolungata e debitamente certificata**, possono godere, per l'anno accademico 2001/2002, della possibilità, di pagare il solo importo di Lire 250.000, ritirando l'apposito bollettino presso la Segreteria Studenti e non devono perciò tenere conto dei bollettini di versamento inviati dall'Università; saranno comunque tenuti alla presentazione del modulo di richiesta di congelamento della carriera scolastica **entro e non oltre il 30/09/2001** con la precisazione che, per l'anno accademico di congelamento, non possono effettuare nessun atto di carriera; inoltre non sono tenuti alla presentazione dell'autocertificazione;

- **lo studente che dovesse conseguire la laurea nella sessione estiva 2000/2001**, non dovrà tenere conto della busta ricevuta e non dovrà versare, quindi, alcun importo.

IMMATRICOLAZIONI A.A. 2001/2002

Le domande di **immatricolazione** a Corsi di Laurea ad accesso libero devono essere presentate alla Segreteria studenti **dal 1° agosto al 30 settembre 2001**.

Oltre la scadenza sopra indicata, potranno essere accolte, per **giustificati motivi**, domande di immatricolazioni presentate comunque entro e non oltre il **31 ottobre 2001**. L'accoglimento delle domande di immatricolazione tardiva è disposto dal Rettore e comporta comunque il pagamento dell'indennità di mora. I laureati nella sessione autunnale possono iscriversi ad altro corso (ad eccezione di quelli a numero programmato) per il conseguimento della **seconda laurea** entro il **31 dicembre 2001**, senza il pagamento dell'indennità di mora.

Allegato alla suddetta documentazione viene consegnato anche il **modulo di autocertificazione** che deve essere compilato (secondo le istruzioni allegate) e consegnato alla Segreteria studenti entro e non oltre il **31 ottobre** per l'inserimento nelle sei fasce di reddito .

Si ricorda che la mancata consegna entro il termine del 31/10/2001 verrà considerata tacito assenso per l'inserimento nella fascia più alta di contribuzione studentesca.

Lo studente potrà optare per un percorso didattico in qualità di studente a tempo parziale (4 o 6 anni) o a tempo pieno; nel caso in cui lo studente abbia optato per il regime a tempo parziale, dovrà sottoscrivere apposito contratto con il quale assume l'impegno a ultimare il corso di studi in un periodo di tempo non inferiore al tipo di tempo parziale scelto. Qualora non conseguisse il titolo nel tempo prestabilito (4 o 6 anni) verrà applicata per ogni anno successivo la contribuzione prevista per il tempo pieno.

Si precisano le seguenti regole:

- lo studente che opti, mediante sottoscrizione del contratto, per un regime a tempo parziale su 4 anni, non possa acquisire, nei primi tre anni di corso, un numero di crediti formativi universitari superiore a 135 con l'impegno di acquisire i restanti crediti al 4° anno;
- lo studente che opti, mediante sottoscrizione del contratto, per un regime a tempo parziale su 6 anni non possa acquisire, nei primi tre anni di corso, un numero di crediti formativi universitari superiore a

90 con l'impegno di acquisire i restanti crediti nel corso dei 3 anni successivi.

I moduli per l'immatricolazione ed i bollettini per il versamento della prima rata sono in distribuzione presso le rispettive Segreterie studenti.

Alla domanda di immatricolazione (in carta legale) devono essere allegati i seguenti documenti:

1. dichiarazione sostitutiva di certificazioni, ai sensi dell'art. 46 punto m) del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, attestante il conseguimento del diploma di Scuola Media Superiore;
2. Due fotografie formato tessera recenti tratte dallo stesso negativo;
3. Attestazioni comprovanti l'avvenuto pagamento, mediante l'utilizzo degli appositi bollettini predisposti dall'Università, della prima rata dell'importo di L. 500.000 (€ 258,23) e del contributo a favore dell'Ente Regionale per il Diritto agli Studi (EDISU) dell'importo di L. 170.000 (€ 87,80).

Qualora il candidato sia in possesso di titolo accademico conseguito presso altro Ateneo:

4. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 (punto m) del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, attestante il conseguimento del Diploma di Laurea o del Diploma Universitario e indicante tutti i voti riportati negli esami di profitto e nell'esame di laurea (i laureati e i diplomati dell'università del Piemonte Orientale dovranno segnalare tale condizione per consentire l'acquisizione del documento d'ufficio).

Si consiglia inoltre di consegnare il Modulo di autocertificazione per l'inserimento delle fasce di reddito unitamente alla domanda di immatricolazione, ricordando che la mancata consegna entro il termine del 31/10/2001 verrà considerata tacito assenso per l'inserimento nella fascia più alta di contribuzione studentesca.

All'atto dell'immatricolazione gli studenti dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità personale e di una fotocopia dello stesso (non autenticata).

Gli studenti con grado di invalidità pari o inferiore al 66% e non meno del 50% saranno inseriti nella prima fascia (saranno tenuti al pagamento della prima rata di L. 500.000 (€ 258,23) e del contributo regionale a favore dell'Ente Regionale del Diritto agli Studi Universitari (EDISU) di L. 170.000 (€ 87,80) e della marca da bollo; non pagheranno la seconda rata).

In entrambi i casi gli studenti dovranno presentare, unitamente alla domanda di immatricolazione, la certificazione medica.

N.B.: A seguito dell'immatricolazione allo studente verrà rilasciato alla Segreteria il **Libretto Universitario**, che costituisce documento di controllo per l'iscrizione, i corsi seguiti e gli esami sostenuti.

I libretti recanti cancellature, correzioni od abrasioni ovvero mancanti di una o più pagine saranno dichiarati nulli o ritirati.

Nei casi di alterazione e contraffazione sono previste sanzioni disciplinari.

Nei casi di smarrimento o furto del libretto verrà rilasciato un duplicato dello stesso, previa presentazione di domanda in carta legale alla quale dovranno essere allegate:

- denuncia di smarrimento o furto alle competenti autorità;
- quietanza comprovante l'avvenuto pagamento di L. 200.000 (€ 103,292) effettuato mediante apposito bollettino in distribuzione in Segreteria;
- due fotografie formato tessera.

ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

Per l'iscrizione (ad anni successivi al primo) gli studenti devono presentare domanda su apposito modulo alla Segreteria di competenza dal **1° agosto al 30 settembre 2001** allegando le attestazioni comprovanti l'avvenuto pagamento della prima rata di L.500.000 (pari ad € 258,23) e del contributo a favore dell'Ente Regionale per il Diritto agli Studi Universitari (EDISU) dell'importo di L.170.000 (pari a € 87,80), oltre ad una marca da bollo di valore legale da apporre sulla domanda di iscrizione.

All'atto dell'iscrizione ed ogni volta che lo studente si presenta allo sportello della Segreteria per pratiche amministrative, deve portare con sé il libretto universitario.

Potranno essere accolte domande di iscrizione oltre la data sopra indicata e comunque entro il 31 ottobre 2001. L'accoglimento delle domande di iscrizione tardiva è disposto dal Rettore e comporta comunque il pagamento dell'indennità di mora.

Scaduto anche tale termine potranno essere accolte, sempre su disposizione del Rettore e previo pagamento dell'indennità di mora, solo domande di iscrizione fuori corso.

Sono **temporaneamente esonerati** dal pagamento della prima rata e del contributo a favore dell'Ente Regionale, ma non dall'imposta di bollo, gli studenti che si iscrivono ad anni successivi al primo e chiedono la conferma della borsa di studio concessa dall'Ente Regionale per il Diritto agli Studi Universitari (EDISU), ai sensi della legge 24.12.1993,n.537, **nel precedente anno accademico.**

Gli stessi, all'atto dell'iscrizione devono sottoscrivere l'impegno a versare tempestivamente le tasse qualora l'EDISU non conceda la borsa di studio. Il mancato pagamento delle tasse, in seguito alla non concessione della borsa di studio, comporterà l'esclusione dal sostenimento di esami di profitto e dal rilascio di certificati di iscrizione. Gli esami sostenuti in difetto del pagamento delle tasse e contributi saranno annullati.

ESONERI

Sono **esonerati totalmente** dalla tassa di iscrizione e dai contributi universitari:

- Gli studenti idonei e beneficiari delle **borse di studio EDISU**, ai sensi della legge 24.12.1993, n.537 (per i requisiti e le condizioni di partecipazione alla concessione o conferma si rimanda all'apposito bando EDISU);
- Gli studenti con grado di invalidità superiore al 66% hanno diritto all'esonero totale delle tasse e dei contributi universitari (ma devono apporre sulla domanda di iscrizione la marca da bollo).

Sono **esonerati parzialmente**:

- Gli studenti con grado di invalidità pari o inferiore al 66% e non meno del 50% saranno inseriti nella prima fascia (saranno tenuti al pagamento della prima rata di L.500.000 (pari a €258,23), del contributo a favore dell'Ente Regionale per il Diritto agli Studi Universitari (EDISU) di L.170.000 (pari a € 87,80) e dell'imposta di bollo; non pagheranno la seconda rata).

In entrambi i casi gli studenti disabili dovranno presentare, unitamente alla domanda di iscrizione, la certificazione medica.

- Agli studenti **laureati o diplomati in corso con almeno 105/110**, che non abbiano mai effettuato iscrizioni in qualità di fuori corso e/o ripetente, non abbiano conseguito in precedenza altra laurea e/o diploma universitario, saranno rimborsate d'ufficio le tasse ed i contributi per l'ultimo anno di iscrizione.
- **Lo studente durante l'anno di svolgimento del servizio militare o civile, la studentessa per l'anno di nascita di ciascun figlio e lo studente che interrompe gli studi a causa di infermità prolungata e debitamente certificata**, possono godere, per l'anno accademico 2001/2002, della possibilità, di pagare il solo importo di L.250.000, ritirando l'apposito bollettino presso la Segreteria Studenti e non devono perciò tenere conto dei bollettini di versamento inviati

dall'Università; saranno comunque tenuti alla presentazione del modulo di richiesta di congelamento della carriera scolastica **entro e non oltre il 30/09/2001** con la precisazione che, per l'anno accademico di congelamento, non possono effettuare nessun atto di carriera; inoltre non sono tenuti alla presentazione dell'autocertificazione;

- **Lo studente che avesse conseguito la laurea o il diploma universitario nella sessione estiva 2000/2001**, non dovrà tenere conto della busta ricevuta e non dovrà versare, quindi, alcun importo;
- Lo studente che abbia deciso di **laurearsi o diplomarsi nella sessione autunnale 2000/2001 o nella sessione straordinaria 2000/2001** non dovrà pagare alcun importo, ma sarà tenuto a versare le rate prescritte nel caso in cui rimandasse l'esame di laurea o di diploma oltre la sessione straordinaria 2000/2001;
- **Lo studente che avesse già rinunciato irrevocabilmente agli studi**, non dovrà tenere conto della busta ricevuta e non dovrà versare, quindi, alcun importo.

IMPORTI CONTRIBUZIONE STUDENTESCA

A.A. 2001/2002

Si consiglia di consegnare il modulo di autocertificazione per l'inserimento nelle fasce di reddito unitamente alla domanda di iscrizione.

Per la contribuzione studentesca (**seconda rata**) è previsto l'inserimento degli studenti in **sei fasce di reddito** (come da tabella sotto riportata), previa compilazione dell'autocertificazione.

Detto modello, debitamente compilato, dovrà essere consegnato in Segreteria entro il 31.10.2001.

La mancata consegna entro detto termine verrà considerata tacito assenso per l'inserimento nella fascia più alta di contribuzione studentesca.

Per gli studenti che si iscrivono fuori corso per la terza volta e oltre (compresi i fuori corso intermedi) la contribuzione è uguale a quella prevista per gli studenti in corso.

Gli studenti fuori corso che possano dimostrare, attraverso una dichiarazione del proprio datore di lavoro, un'attività lavorativa dipendente continuativa da almeno un anno, saranno equiparati, nell'inserimento nelle fasce di reddito, agli studenti fuori corso entro 2 anni e potranno pagare perciò l'importo relativo (vedi tabella sotto riportata) compilando opportunamente il modulo di autocertificazione.

La scadenza prevista per il pagamento della seconda rata è il **31 marzo 2002**. Lo studente potrà comunque essere ammesso a sostenere gli esami di

profitto prima di tale scadenza se è in regola con il pagamento della prima rata relativamente ai corsi frequentati nel primo semestre.

**TABELLA degli importi della contribuzione studentesca (II rata)
anno accademico 2001/2002 – vecchio ordinamento**

SCIENZE POLITICHE e Diploma Universitario				
	In corso/ Fuori corso oltre 2 anni		Fuori corso (fino a 2 anni)/ FC lavoratori dipendenti da almeno 1 anno	
1° fascia	----	----	----	----
2° fascia	€ 129,11	L. 250.000	€ 90,38	L. 175.000
3° fascia	€ 284,05	L. 550.000	€ 198,84	L. 385.000
4° fascia	€ 464,81	L. 900.000	€ 325,37	L. 630.000
5° fascia	€ 619,75	L. 1.200.000	€ 433,82	L. 840.000
6° fascia	€ 774,69	L. 1.500.000	€ 542,28	L. 1050.000

**TABELLA degli importi della contribuzione studentesca (II rata)
anno accademico 2001/2002 – nuovo ordinamento**

Lo studente potrà optare per un percorso didattico in qualità di studente a tempo parziale (4 o 6 anni) o a tempo pieno; nel caso in cui lo studente abbia optato per il regime a tempo parziale, dovrà sottoscrivere apposito contratto con il quale assume l'impegno a ultimare il corso di studi in un periodo di tempo non inferiore al tipo di tempo parziale scelto e sarà tenuto ad una contribuzione ridotta, come da tabelle qui riportate. Qualora non conseguisse il titolo nel tempo prestabilito (4 o 6 anni) verrà applicata per ogni anno successivo la contribuzione prevista per il tempo pieno.

SCIENZE POLITICHE						
	Tempo pieno		Part time 4 anni		Part time 6 anni	
1° fascia	----	----	----	----	----	----
2° fascia	€ 129,11	L. 250.000	€ 53,71	L. 104.000	€ 16,01	L. 31.000
3° fascia	€ 284,05	L. 550.000	€ 157,00	L. 304.000	€ 93,48	L. 181.000
4° fascia	€ 464,81	L. 900.000	€ 277,85	L. 538.000	€ 183,86	L. 356.000
5° fascia	€ 619,75	L. 1.200.000	€ 381,15	L. 738.000	€ 261,33	L. 506.000
6° fascia	€ 774,69	L. 1.500.000	€ 483,92	L. 937.000	€ 338,80	L. 656.000

ULTERIORI DISPOSIZIONI APPROVATE DAL C.D.A. PER L'A.A. 2001/2002

Gli studenti che si iscrivono ad un corso di laurea o diploma universitario dopo un periodo di interruzione degli studi sono tenuti, per gli anni accademici per cui non siano risultati iscritti, al pagamento della **tassa di ricognizione di L.500.000 (€258,23) per ogni anno accademico interamente trascorso** e non debbono versare la tassa di iscrizione ed i contributi (prima e seconda rata) relativamente a tale periodo.

Si ricorda che:

1. Gli studenti fuori corso che si iscrivono ad un corso di laurea o diploma universitario dopo un periodo di interruzione degli studi e che svolgono una documentata attività lavorativa continuativa, sono tenuti, per gli anni accademici per cui non siano risultati iscritti, al pagamento del **diritto fisso di L.250.000 (€129,11) per ogni anno accademico interamente trascorso e non debbono versare la tassa di iscrizione ed i contributi (prima e seconda rata) relativamente a tale periodo.**
2. La disposizione di cui sopra si applica anche agli studenti per l'anno di svolgimento del servizio militare di leva o del servizio civile, alle studentesse per l'anno di nascita di ciascun figlio e agli studenti che interrompono gli studi a causa di infermità prolungate e debitamente certificate (congelamento della carriera).
 - Gli studenti che intendono beneficiare delle disposizioni sopra riportate debbono presentare apposita domanda presso la Segreteria di appartenenza.
 - Nelle ipotesi indicate al punto 2, detta domanda deve essere presentata in carta legale entro il termine previsto per l'iscrizione e deve essere corredata dalla ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento del contributo di L.250.000 (€ 129,11).
 - **Si precisa che gli studenti che hanno chiesto di beneficiare del "congelamento" non possono compiere negli anni accademici di interruzione alcun atto di carriera, La richiesta di tale beneficio non è revocabile nel corso dell'anno accademico.**

INDENNITÀ DI MORA

Lo studente è tenuto al pagamento delle tasse e contributi entro i termini specificatamente individuati ed alla consegna presso la Segreteria di competenza delle attestazioni comprovanti l'avvenuto pagamento, entro le stesse scadenze. Lo studente, qualora provveda al **versamento** delle tasse universitarie e dei contributi **oltre i termini previsti**, è obbligato a versare anche l'indennità di mora dell'importo di L. 100.000 (€ 51,646).

La mancata consegna delle attestazioni comprovanti i versamenti effettuati entro i termini previsti (I rata entro il 30/09/2001 - II rata entro il 31/03/2002) comporterà la sospensione del rilascio dei certificati di iscrizione e l'annullamento degli esami di profitto eventualmente sostenuti.

TRASFERIMENTI - PASSAGGI

Le domande di trasferimento o passaggio da altre Facoltà devono essere inoltrate alla Segreteria Studenti entro il 30 settembre 2001. Gli studenti dovranno perfezionare l'iscrizione solo dopo il ricevimento, da parte della Segreteria, della necessaria documentazione trasmessa dalla Facoltà di partenza.

Se lo studente ha presentato la domanda di trasferimento o passaggio oltre il 30 settembre e comunque entro il 31 ottobre 2001, può perfezionare l'iscrizione previo pagamento del contributo di L. 200.000 (€ 103,292).

Gli studenti che si trasferiscono alla Facoltà di Scienze Politiche di Alessandria provenendo da altre Facoltà di Scienze Politiche sono ammessi all'anno di corso cui sarebbero stati iscritti nella Facoltà di provenienza, con la convalida di tutti gli esami ivi sostenuti (eventualmente computati in aggiunta ai 23 previsti) e dei corsi seguiti, eventualmente computati in aggiunta ai 23 previsti.

Tuttavia il piano di studio dovrà venire adeguato ai piani consigliati dalla Facoltà, non solo per quanto riguarda il numero degli esami e gli esami considerati come fondamentali (sia di Facoltà che di Indirizzo), ma anche per il loro contenuto, verificando in particolare (soprattutto per gli esami fondamentali) se i programmi degli esami di cui si chiede la convalida abbiano assicurato uno svolgimento completo e non monografico della materia da cui prendono il nome. Tale verifica avviene su documentazione fornita dallo studente.

La Facoltà alla luce del proprio curriculum didattico, potrà concedere convalide di esami annuali per punteggi inferiori all'annualità.

Non vengono comunque convalidati esami sostenuti oltre dieci anni prima la data del 1° ottobre dell'anno in cui si chiede l'iscrizione.

Trasferimento da altre Facoltà e Seconde lauree

1. Gli studenti che si iscrivono alla Facoltà di Scienze Politiche provenendo da altre Facoltà, oppure avendo già conseguito una laurea in Italia, possono ottenere l'abbreviazione del corso di studi mediante la convalida, ad opera della Commissione piani di studio, degli esami già sostenuti, fino a un massimo di dodici. A tale scopo devono presentare alla Segreteria studenti una richiesta compilata su apposito modulo.

Vengono convalidati soltanto gli esami di denominazione e contenuto analoghi agli esami indicati nel curriculum della Facoltà, verificando in particolare (soprattutto per gli esami fondamentali) che i programmi degli esami di cui si chiede la convalida abbiano assicurato uno svolgimento completo e non monografico della materia da cui prendono il nome.

Tale verifica avviene su documentazione fornita dallo studente.

Non vengono convalidati gli esami iterati.

Le domande di **trasferimento o passaggio in partenza** devono essere presentate **dal 1 agosto al 30 settembre 2001**

Potranno essere accettate domande oltre il termine sopra indicato e comunque entro il 31 ottobre 2001, previo pagamento di un contributo di L. 200.000 (€ 103,292).

Per i corsi a numero programmato sarà necessario il rilascio del NULLA OSTA della Facoltà di destinazione.

L'iscrizione al nuovo anno accademico non costituisce condizione di accettazione della domanda; tuttavia nessun rimborso sarà corrisposto agli studenti che presenteranno domanda di trasferimento in partenza dopo avere effettuato il versamento della prima rata delle tasse.

Pratiche incomplete

I passaggi e i trasferimenti non regolarizzati mediante iscrizione entro il 31 dicembre 2001 saranno rispediti alla Facoltà o all'Università di provenienza.

Decadenza

Coloro che per otto anni accademici consecutivi non sostengono esami decadono dalla qualità di studente: ciò comporta l'annullamento di tutta la carriera percorsa. Anche un solo esame fallito, purché verbalizzato, interrompe la decadenza. Gli studenti potranno presentare domanda intesa ad ottenere la restituzione del diploma di maturità depositato all'atto di iscrizione.

Essi dovranno riconsegnare il libretto universitario.

Rinuncia agli studi

Lo studente che non intende dar corso all'iscrizione e rinunci quindi agli studi intrapresi dovrà presentare apposita domanda in carta legale, intesa ad ottenere in restituzione il proprio diploma originale di maturità consegnato all'atto dell'iscrizione.

La firma dell'interessato verrà autenticata dal funzionario preposto al servizio universitario. La rinuncia sarà irrevocabile e l'interessato non potrà in avvenire far rivivere la carriera seguita; potrà tuttavia effettuare una nuova immatricolazione.

CORSI SINGOLI

E' ammessa dall'anno accademico 2001/2002 l'iscrizione ad uno solo o più corsi singoli secondo gli importi stabiliti dall'Ateneo.

E' ammessa la partecipazione a tutti coloro che non siano iscritti ad alcun corso di studio universitario.

Informazioni ulteriori verranno diffuse successivamente mediante appositi avvisi a cura della Facoltà.

Importi:

1 corso singolo	€ 258,23	L. 500.000
2 corsi singoli	€ 387,34	L. 750.000
3 corsi singoli	€ 464,81	L. 900.000

Qualora le scadenze indicate nel presente manifesto dovessero coincidere con un giorno festivo o di chiusura degli uffici, il termine si intende rinviato al primo giorno lavorativo successivo.

Le Segreterie Studenti sono aperte al pubblico nei seguenti orari:
dal LUNEDI' al VENERDI' 9.00/11.00
MARTEDI', MERCOLEDI' E GIOVEDI' 13.30/15.00
Le Segreterie Studenti rimarranno chiuse nei giorni
24 e 31 dicembre 2001

DIRITTO ALLO STUDIO

L'E.D.I.S.U. (Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario) sovvenziona, ogni anno accademico, un gruppo di studenti meritevoli che si sono distinti per il proprio profilo scolastico.

Le graduatorie vengono stilate in base al numero di esami sostenuti e alla votazione media ottenuta, nonché al reddito percepito dallo studente, e/o dai suoi familiari (se a carico), nell'anno precedente.

La borsa di studio consiste in un ammontare monetario che può permettere, in base alla posizione in graduatoria raggiunta, una riduzione delle tasse universitarie dell'anno accademico in cui se ne fa richiesta.

Inoltre, l'Ente Diritto allo Studio ha messo a disposizione degli studenti della sede di Alessandria una "sala studio" (in via Lanza, 11) dove sono disponibili alcuni personal computer e dove è possibile la consultazione e il prestito di libri universitari.

Per tutti gli studenti iscritti è inoltre disponibile un servizio mensa.

E' disponibile uno sportello per tutte le pratiche relative al diritto allo studio (informazioni, distribuzione e ritiro della modulistica, etc.).

La sede è quella della Segreteria Studenti, in via Lanza 11, tel. 0131.253.246.

ORARIO DEI CORSI

I corsi sono tenuti nei giorni di lunedì e martedì per gli studenti del primo e secondo anno di corso e di mercoledì e giovedì per gli studenti iscritti al terzo e quarto anno di corso.

Ciascun corso di 60 ore è svolto quindi per 4 ore settimanali, per 15 settimane. Gli orari e il luogo di lezione saranno adeguatamente e tempestivamente comunicati.

Il primo semestre comincia il 1 ottobre 2000 e termina il 25 gennaio 2002.

Il secondo semestre comincia il 25 febbraio 2002 e termina il 14 giugno 2002.

CALENDARIO DELLA FACOLTÀ

30 SETTEMBRE 2001

- Termine ultimo per la presentazione delle domande di immatricolazione. Presentando istanza in carta libera per giustificati motivi al Rettore entro il 31 ottobre 2001 e pagando ovviamente la tassa di mora di £ 100.000;
- Termine ultimo per la presentazione della domanda di immatricolazione per le Seconde Lauree.
- Termine ultimo per il pagamento e la consegna in segreteria della 1^a rata delle tasse e contributi; l'iscrizione entro il 31 ottobre 2001 comporta il pagamento della tassa di mora di £ 100.000; in tal caso il pagamento della 1^a rata e dell'indennità di mora sarà subordinato all'accoglimento da parte del Rettore della domanda di iscrizione tardiva. Oltre il 31 ottobre 2001 lo studente dietro pagamento di £ 100.000 potrà iscriversi esclusivamente fuori corso.
- Termine ultimo per la domanda di trasferimento o di passaggio in arrivo da altre Facoltà o da altre Università; l'iscrizione entro il 31 ottobre 2001 comporta il pagamento della tassa di mora di £ 200.000;
- Termine ultimo per comunicare in segreteria studenti l'intenzione di laurearsi entro il 30 aprile 2002;
- Termine ultimo per la domanda di trasferimento ad altre Università; entro il 31 ottobre 2001 con il pagamento della tassa di mora di £ 200.000.

1 OTTOBRE 2001

Inizio dei corsi del 1° semestre.

31 OTTOBRE 2001

- Termine ultimo per la presentazione dei piani di studio individuali di cui alla legge 11/12/1969 n° 910;
- Termine ultimo per la compilazione e la consegna del modulo di autocertificazione per l'inserimento nelle fasce di reddito relative alla 2^a rata.

28 DICEMBRE 2001

- Termine ultimo per le iscrizioni ad altri corsi per laureati o diplomati nella sessione autunnale, senza il pagamento dell'indennità di mora.

28 GENNAIO – 22 FEBBRAIO 2002

Sessione di esami invernale.

25 FEBBRAIO 2002

Inizio dei corsi del 2° semestre.

31 MARZO 2002

Termine ultimo per il pagamento e la consegna in segreteria della 2^a rata.

30 APRILE 2002

Termine ultimo per il passaggio al nuovo ordinamento.

17 GIUGNO – 2 AGOSTO 2002

Sessione di esami estiva.

2 – 27 SETTEMBRE 2002

Sessione di esami autunnale.

